



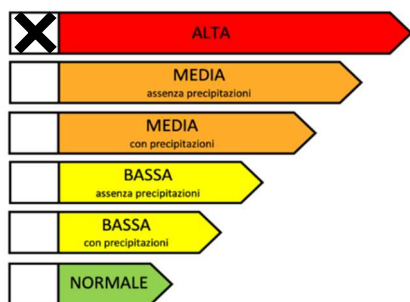
Osservatorio Permanente
sugli utilizzi idrici

OSSERVATORIO PERMANENTE SUGLI UTILIZZI IDRICI NEL DISTRETTO IDROGRAFICO DEL FIUME PO

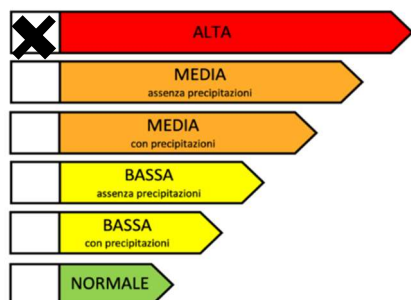
Bollettino n° **07/2026**
Data Emissione: **06/08/2026**
Periodo Validità: fino al prossimo incontro dell'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici nel
Distretto idrografico del fiume Po
Link: <https://adbpo.it/osservatorio-permanente/>

Scenario di Severità Idrica
fino al 05 agosto

ALTA



Durante il mese di luglio il Distretto del fiume Po è stato caratterizzato da temperature superiori alla media del periodo e prossime ai massimi storici di riferimento mentre le precipitazioni sono risultate essere inferiori alla media nei territori piemontesi e lombardi, con l'eccezione dell'area del Mincio dove le cumulate sono risultate essere prossime alla media; per l'Emilia-Romagna, invece, le cumulate verificatesi in seguito ai temporali localizzati ma intensi sono state prossime o superiori alla media tipica di luglio, con surplus maggiormente consistenti nell'Emilia orientale. Anche il territorio veneto ricompreso nel Distretto ha registrato precipitazioni ampiamente superiori alla norma, determinate anche qui dagli intensi temporali localizzati verificatisi. A tal riguardo si sottolinea, in particolare, che gli eventi precipitativi occorsi hanno quasi sempre avuto carattere temporalesco, con rovesci spesso intensi, ma localizzati e concentrati nel tempo, limitando così in gran parte i benefici dal punto di vista della risorsa idrica. Gli invasi registrati nei Grandi Laghi regolati sono risultati essere al 4 agosto inferiori ai rispettivi volumi medi di riferimento. Dopo il modesto incremento della portata transitante nelle principali sezioni del fiume Po verificatosi all'inizio della seconda decade del mese di luglio, ha avuto luogo un progressivo esaurimento dei deflussi su valori inferiori rispetto alle corrispondenti portate caratteristiche di magra (Q_{355}), protrattosi anche ai primi giorni di agosto, mentre considerando i valori medi di portata calcolati per il mese di luglio, questi sono risultati essere sensibilmente inferiori alle corrispondenti medie di riferimento. Nella sezione idrometrica di Pontelagoscuro, la portata si attesta su valori inferiori rispetto ai $450 \text{ m}^3/\text{s}$, soglia critica relativa all'intrusione salina.

**Scenario di Severità Idrica
dal 06 agosto****ALTA**

Nel corso dei prossimi giorni il Distretto del Po sarà caratterizzato dal verificarsi di eventi temporaleschi, anche intensi, che interesseranno non soltanto i rilievi ma anche le aree di pianura, e saranno accompagnati da un progressivo calo termico. Ciononostante, sebbene lungo l'asta principale del fiume Po sia atteso un generale mantenimento o modesto incremento dei valori, permane una situazione di criticità per gli approvvigionamenti idrici all'intera scala distrettuale.

L'assenza di precipitazioni significative, unitamente alle temperature che si mantengono al di sopra della norma dalla metà del mese di maggio — con conseguente incremento dei processi di evapotraspirazione e del fabbisogno idrico — ha indotto una costante riduzione della disponibilità idrica, particolarmente evidente per la risorsa stoccata nei Grandi Laghi regolati, che registrano una progressiva riduzione delle altezze idrometriche a partire dalla seconda settimana del mese di giugno.

La situazione più problematica si registra, ormai da diverse settimane, nel Lago Maggiore, dove l'altezza idrometrica e la portata erogata si attestano su valori prossimi ai rispettivi minimi storici di riferimento; tale criticità è evidenziata anche dall'indice standardizzato di anomalia dei volumi invasati (*Standardized Volume Index – SVI*), calcolato come media mobile sui trenta giorni compresi tra il 5 luglio e il 3 agosto, che identifica condizioni di “siccità estrema”. Tale condizione assume un rilievo del tutto particolare in ragione del ruolo strategico del sistema Ticino–Lago Maggiore nell'alimentazione della più estesa area risicola d'Europa (Vercellese, Novarese e Lomellina): il riso, attualmente in fioritura, presenta un fabbisogno irriguo elevato per almeno tre settimane e un approvvigionamento insufficiente in questa fase può compromettere la quasi totalità del raccolto, ovvero determinare danni qualitativi rilevanti qualora la carenza si protragga nelle successive fasi di formazione e maturazione della cariosside.

Anche il Lago di Como e il Lago d'Iseo presentano condizioni critiche, quest'ultimo caratterizzato altresì da valori dell'indice SVI rientranti in condizioni di “siccità estrema”; soltanto il Lago di Garda dispone di un riempimento nella norma, sebbene presenti esso stesso tiranti e portate rilasciate inferiori alla media. Ugualmente, i deflussi transitanti nelle principali sezioni del Po sono in condizioni particolarmente critiche, essendosi assestati su valori inferiori alle corrispondenti portate caratteristiche di magra (Q_{355}) sin dalla metà di giugno; conseguentemente, permangono le problematiche legate al fenomeno dell'intrusione salina, registrandosi una prolungata e significativa risalita dell'acqua salata dal mare nei rami del Delta. In generale, persistono diffuse condizioni di criticità nel Distretto, maggiormente marcate nel territorio piemontese, dove si registrano

situazioni di forte sofferenza per il comparto irriguo — a cominciare proprio dalla risicoltura — mentre analoghe criticità legate ai fabbisogni irrigui interessano anche il territorio lombardo e quello veneto ricadente nel Distretto; anche il settore idropotabile registra un ulteriore aggravamento nei territori collinari e montani, prevalentemente in Piemonte e in Lombardia.

A sostegno delle portate di valle, l'Autorità di bacino e le Regioni hanno già provveduto a richiedere ai gestori idroelettrici del Distretto maggiori rilasci dai grandi invasi alpini: tali rilasci sono in parte già stati effettuati e in parte sono tuttora in corso (a titolo indicativo, all'inizio di agosto, dell'ordine di 7 m³/s dalla Dora Riparia, 8 m³/s dall'Orco e 13 m³/s dal bacino del Toce). Tuttavia, considerati i livelli di riempimento ormai bassi di tali serbatoi — in prevalenza intorno al 38–40% — e la ridotta riserva residua in piena stagione irrigua, i margini di sostegno di origine nazionale risultano in larga parte esauriti. Da valutare la possibile richiesta, attraverso l'Organismo Bilaterale italo-svizzero e i canali diplomatici, di maggiori rilasci dagli invasi svizzeri del bacino del Ticino–Lago Maggiore. A tal riguardo si sottolinea che il bacino svizzero dispone di 11 invasi principali per circa 440 Mm³ di capacità, oggi riempiti a circa il 40% ($\approx$ 175 Mm³), su livelli comunque storicamente bassi.

Nonostante il temporaneo calo delle temperature atteso per questo fine settimana e i rovesci sparsi che sono previsti nei prossimi giorni, al momento non si prevede un beneficio significativo e duraturo in termini di disponibilità idrica. Pertanto, considerando le attuali problematiche riferite ai comparti irriguo e idropotabile, le criticità oramai di lungo periodo caratterizzanti i Grandi Laghi regolati, per alcuni dei quali si registrano anche condizioni di “siccità estrema”, le criticità nel Delta del Po dove si osserva da settimane ormai una persistente intrusione dell'acqua salata con difficoltà o impossibilità ad esercitare i prelievi, a seguito della seduta dell'Osservatorio tenutasi il 06/08, dove sono stati condivisi e commentati tutti i dati aggiornati e le informazioni disponibili, la severità idrica a scala distrettuale viene confermata "ALTA" con l'eccezione del territorio della regione Marche per il quale si valuta un livello di severità idrica locale medio, con tendenza al peggioramento.

Alla luce del quadro delineato, in linea con quanto indicato nei precedenti incontri, in applicazione dell'art. 50 del D.lgs. 267/2000 (TUEL) e in coerenza con il principio di priorità dell'uso potabile sancito dall'art. 144 del D.lgs. 152/06, l'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici rinnova l'invito ai Sindaci dei Comuni interessati da problemi di approvvigionamento idrico, laddove non abbiano già provveduto, ad adottare ordinanze sindacali che disciplinino e limitino i prelievi idrici per usi non essenziali. In particolare, si raccomanda di vietare o limitare nelle fasce orarie di massima richiesta i seguenti usi:

- Lavaggio di autoveicoli, motocicli e altri mezzi di trasporto privati con acqua corrente proveniente dalla rete idrica pubblica (consentito l'utilizzo di autolavaggi professionali con sistemi di riciclo dell'acqua).
- Riempimento, rabbocco e mantenimento del livello delle piscine ad uso privato. Per le piscine ad uso pubblico o collettivo, limitare i rabbocchi allo stretto necessario e privilegiare sistemi di filtrazione e ricircolo.
- Irrigazione di giardini privati, prati ornamentali e aree verdi con acqua proveniente dalla rete idrica pubblica nelle ore diurne. Consentire l'irrigazione esclusivamente nelle prime ore della mattina (5:00–8:00) o nelle ore serali (20:00–22:00), preferendo l'utilizzo di acque meteoriche o grigie ove disponibili.
- Utilizzo di acqua potabile per il lavaggio di cortili, piazzali, terrazzi e spazi pubblici non destinati a scopi igienico-sanitari.
- Utilizzo di acqua per fontane ornamentali e zampilli non dotati di sistemi di ricircolo.
- Riempimento di vasche, laghetti artificiali e altri bacini ornamentali privati.

Inoltre, si rammenta che rimangono attive le raccomandazioni su tutti gli altri usi di cui al Bollettino ordinario n.6 emesso contestualmente all'Osservatorio svoltosi in data 10 luglio 2026, disponibile al seguente link: https://www.adbpo.it/wp-content/uploads/2026/07/07_Bollettino_10luglio26_Osservatorio.pdf.

Sommario

Sintesi dell'attuale stato idrologico del distretto del fiume Po.....	5
Indici Standardizzati.....	9
SFI – Standardized Flow Index	9
SFI – 1 mese.....	10
SFI – 3 mesi	12
SPI – Standardized Precipitation Index.....	15
SPI – 1 mese.....	15
SPI – 3 mesi	16
STI – Standardized Temperature Index.....	17

STI – 1 mese	17
STI – 3 mesi	18
SPEI – Standardized Precipitation-Evapotranspiration Index	19
SPEI – 1 mese	19
SPEI – 3 mesi	20
SVI – Standardized Volume Index	21
SVI – 1 mese	21
Indicatori	22
Valori di portata nel fiume Po	22
Situazione delle portate	22
Precipitazioni	25
Situazione delle piogge	25
Temperature	28
Situazione delle temperature	28
Intrusione Salina nel Delta del Fiume Po	30
Situazione intrusione salina	30
Accumulo nevoso	31
Accumulo nevoso	31
Accumulo idrico negli invasi artificiali montani	31
Situazione dell'accumulo idrico nelle dighe montane	31
Accumulo idrico nei grandi laghi regolati	33
Situazione dell'accumulo idrico nei grandi laghi regolati	33
Allegati al bollettino	35

Sintesi dell'attuale stato idrologico del distretto del fiume Po

06.08.2026

A luglio il territorio del Distretto del fiume Po è stato caratterizzato da temperature ampiamente superiori alla media del periodo e prossime ai massimi storici di riferimento, mentre le precipitazioni hanno determinato cumulate di diversa entità nel territorio, ovvero maggiormente consistenti in Emilia-Romagna e Veneto, mentre sono risultate essere inferiori alla media per quanto riguarda il Piemonte e la Lombardia (ad eccezione dell'area del Mincio dove le precipitazioni sono risultate essere prossime alla media); a tal riguardo si sottolinea, in particolare, che gli eventi precipitativi verificatisi hanno quasi sempre avuto carattere temporalesco, con rovesci spesso intensi, ma localizzati e concentrati nel tempo, limitando così in gran parte i benefici dal punto di vista della risorsa idrica. Dopo il modesto incremento della portata transitante nelle principali sezioni del fiume Po verificatosi all'inizio della seconda decade del mese di luglio, ha avuto luogo un progressivo esaurimento dei deflussi su valori inferiori rispetto alle corrispondenti portate caratteristiche di magra (Q_{355}),

protrattosi anche ai primi giorni di agosto; considerando i valori medi di portata calcolati per il mese di luglio, questi sono risultati essere sensibilmente inferiori alle corrispondenti medie di riferimento. Alla sezione idrometrica di Pontelagoscuro la portata permane su valori inferiori rispetto ai 450 m³/s, soglia critica relativa all'intrusione salina. Gli invasi registrati nei Grandi Laghi regolati sono risultati essere al 4 agosto inferiori ai rispettivi volumi medi di riferimento.

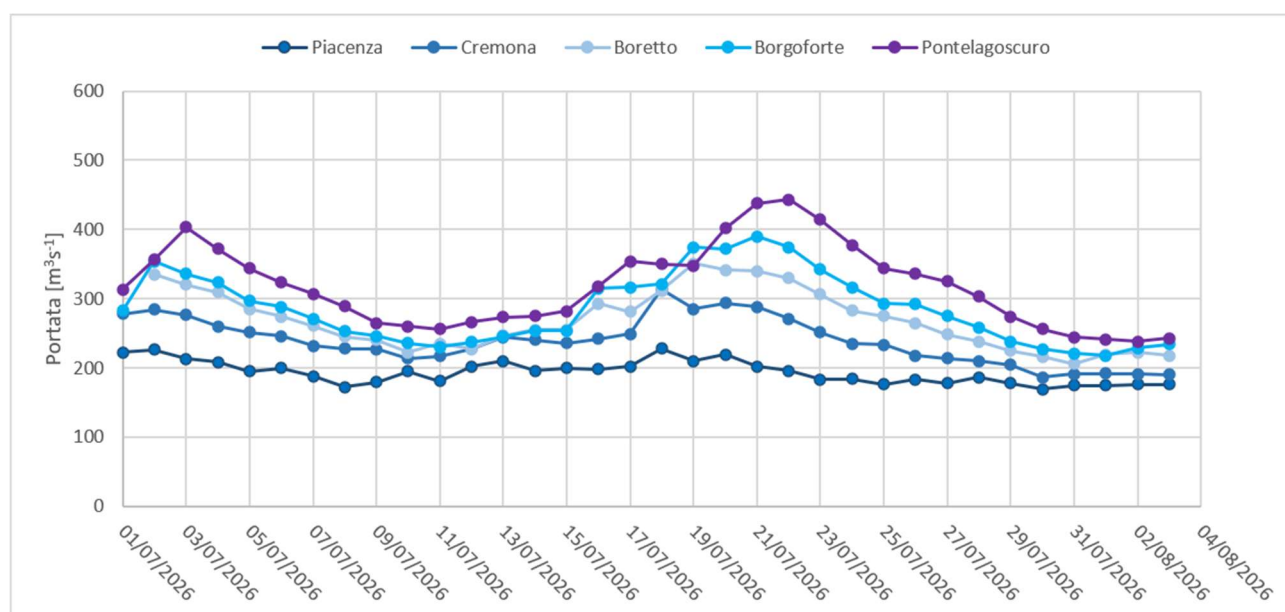
Il territorio del Distretto del fiume Po nei prossimi giorni sarà caratterizzato dal verificarsi di eventi temporaleschi, anche intensi, che interesseranno non soltanto i rilievi ma anche le aree di pianura, e saranno accompagnati da un calo termico.

TEMPERATURE e PRECIPITAZIONI

Le temperature a scala di Distretto nel mese di luglio sono risultate essere superiori alla media del periodo e prossime ai massimi storici di riferimento, mentre le precipitazioni hanno determinato cumulate di diversa entità nel territorio; infatti, queste sono risultate essere inferiori alla media nei territori piemontesi e lombardi, con l'eccezione dell'area del Mincio dove le precipitazioni sono risultate essere prossime alla media, mentre in Emilia-Romagna le cumulate verificatesi in seguito ai temporali localizzati ma intensi sono state prossime o superiori alla media tipica di luglio, con surplus maggiormente consistenti nell'Emilia orientale. Anche il territorio veneto ricompreso nel Distretto ha registrato precipitazioni ampiamente superiori alla norma, determinate anche qui dagli intensi temporali localizzati verificatisi.

PORTATE

Dopo il modesto incremento della portata transitante nelle principali sezioni del fiume Po verificatosi all'inizio della seconda decade del mese di luglio, ha avuto luogo un progressivo esaurimento dei deflussi su valori inferiori rispetto alle corrispondenti portate caratteristiche di magra (Q₃₅₅), protrattosi anche ai primi giorni di agosto.

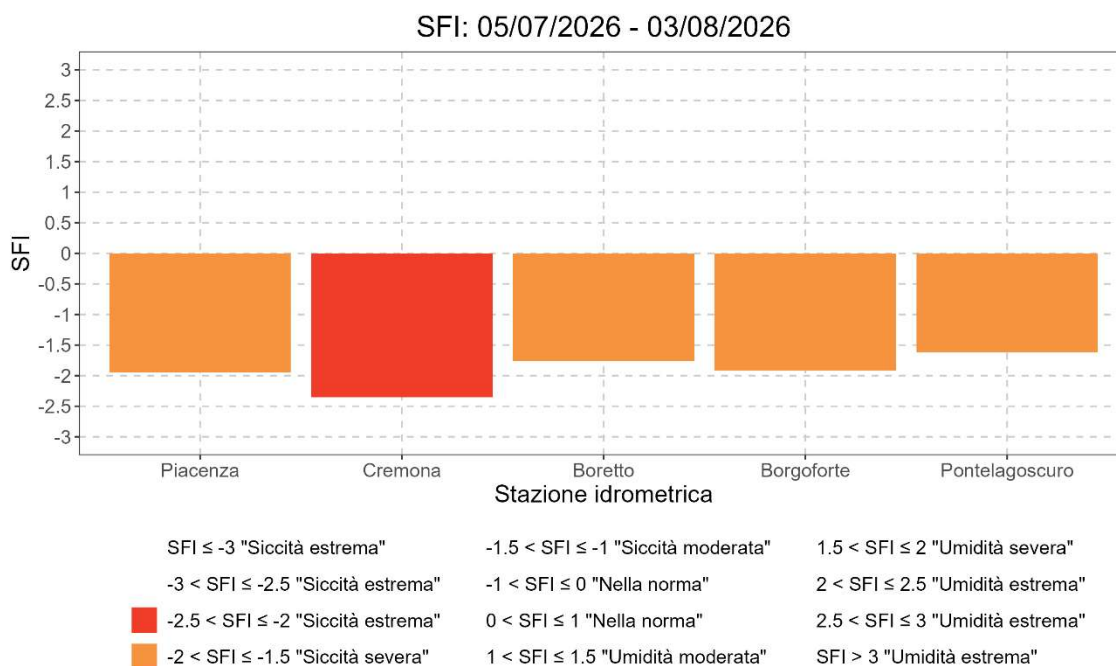


Qui di seguito si propone la tabella dove sono rappresentate, per le principali sezioni di Po, le serie di portata giornaliera registrate nel periodo compreso tra la data dello scorso Osservatorio, che ha avuto luogo il 30 luglio, e l'ultimo dato di portata ad oggi disponibile (4 agosto). Oltre a tale dato, viene indicato anche il valore di portata medio giornaliero calcolato per il periodo di riferimento 1991-2020. Si riporta inoltre la portata caratteristica di magra (Q_{355}) riferita al periodo 1991-2020.

	Piacenza		Cremona		Boretto		Borgoforte		Pontelagoscuro	
Portata caratteristica di magra, Q_{355} [m^3/s] (1991-2020)	308		386		380		407		450	
	Portata Attuale [m^3/s]	Portata media storica giornaliera [m^3/s] (1991-2020)	Portata Attuale [m^3/s]	Portata media storica giornaliera [m^3/s] (1991-2020)	Portata Attuale [m^3/s]	Portata media storica giornaliera [m^3/s] (1991-2020)	Portata Attuale [m^3/s]	Portata media storica giornaliera [m^3/s] (1991-2020)	Portata Attuale [m^3/s]	Portata media storica giornaliera [m^3/s] (1991-2020)
30/07/2026	169	498	186	597	216	597	227	658	256	733
31/07/2026	175	492	191	602	206	618	221	680	244	733
01/08/2026	175	462	192	580	219	603	218	671	241	748
02/08/2026	176	450	191	558	222	577	229	648	238	735
03/08/2026	176	459	190	565	218	564	234	633	243	715
04/08/2026	177	497	193	602	209	581	219	645	246	709

Per i prossimi giorni è atteso un generale mantenimento o modesto incremento dei valori.

L'indice SFI (*Standardized Flow Index*) calcolato negli ultimi 30 giorni (5 luglio - 3 agosto) identifica una condizione idrologica di "siccità severa" per tutte le sezioni idrometriche ad eccezione di Cremona, dove i valori dell'indice standardizzato rientrano in condizioni di "siccità estrema".



NEVE

-

LAGHI

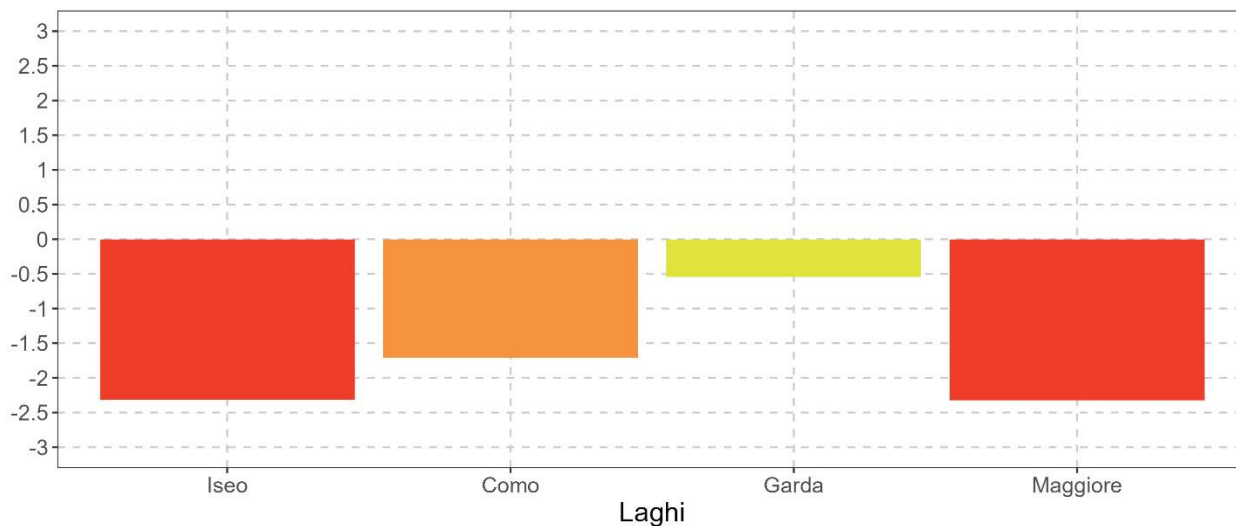
Le altezze idrometriche dei Grandi Laghi al 4 agosto risultano essere, ad eccezione del Lago di Garda, sensibilmente inferiori ai valori tipici del periodo e prossime ai minimi storici per quanto riguarda il Lago Maggiore e il Lago di Como; le portate erogate risultano essere inferiori alla media e prossime ai minimi storici per quanto riguarda il Lago Maggiore e il Lago di Como.

	Volume attualmente (4 agosto) disponibile per fini irrigui [Volume massimo regolabile per fini irrigui] in milioni di m ³	Volume complessivo del lago in milioni di m ³
Lago Maggiore	19 [368]	37 502
Lago di Como	14 [246.5]	22 500
Lago di Iseo + Lago d'Idro	7 [120]	7 600 +684
Lago di Garda	189 [458]	49 030

NB: i grandi laghi alpini vengono regolati per consentire l'utilizzo per fini prevalentemente irrigui di una parte del volume invasato; il volume regolabile è due ordini di grandezza inferiore al volume complessivo del lago. Le percentuali riportate nel grafico successivo sono riferite al solo volume regolabile per fini irrigui.

L'indice standardizzato SVI (*Standardized Volume Index*) calcolato negli ultimi 30 giorni (5 luglio – 3 agosto) per i volumi d'invaso dei Grandi Laghi regolati identifica condizioni idriche di "siccità estrema" per il Lago Maggiore e il Lago d'Iseo, di "siccità severa" per il Lago di Como e "nella norma" per il Lago di Garda.

SVI : 05/07/2026 - 03/08/2026



$SVI \leq -3$ "Siccità estrema"	$-1.5 < SVI \leq -1$ "Siccità moderata"	$1.5 < SVI \leq 2$ "Umidità severa"
$-3 < SVI \leq -2.5$ "Siccità estrema"	$-1 < SVI \leq 0$ "Nella norma"	$2 < SVI \leq 2.5$ "Umidità estrema"
$-2.5 < SVI \leq -2$ "Siccità estrema"	$0 < SVI \leq 1$ "Nella norma"	$2.5 < SVI \leq 3$ "Umidità estrema"
$-2 < SVI \leq -1.5$ "Siccità severa"	$1 < SVI \leq 1.5$ "Umidità moderata"	$SVI > 3$ "Umidità estrema"

Indici Standardizzati

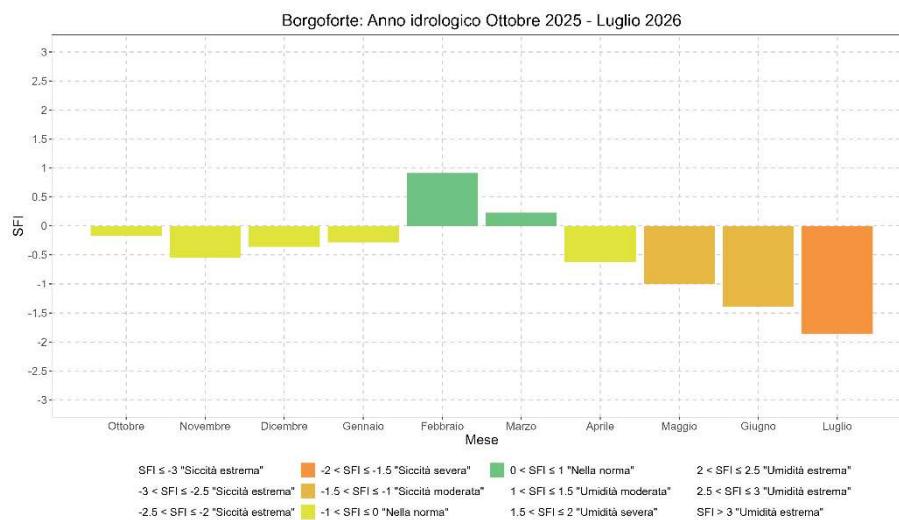
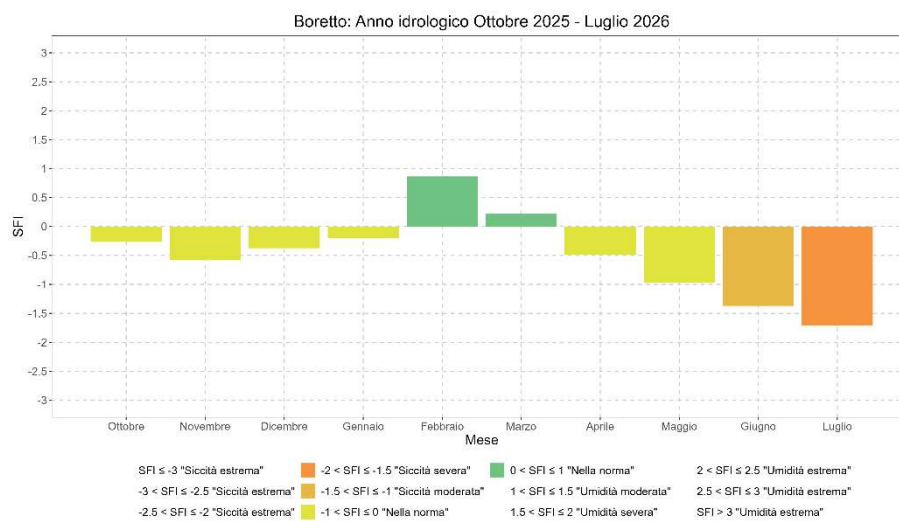
SFI – Standardized Flow Index

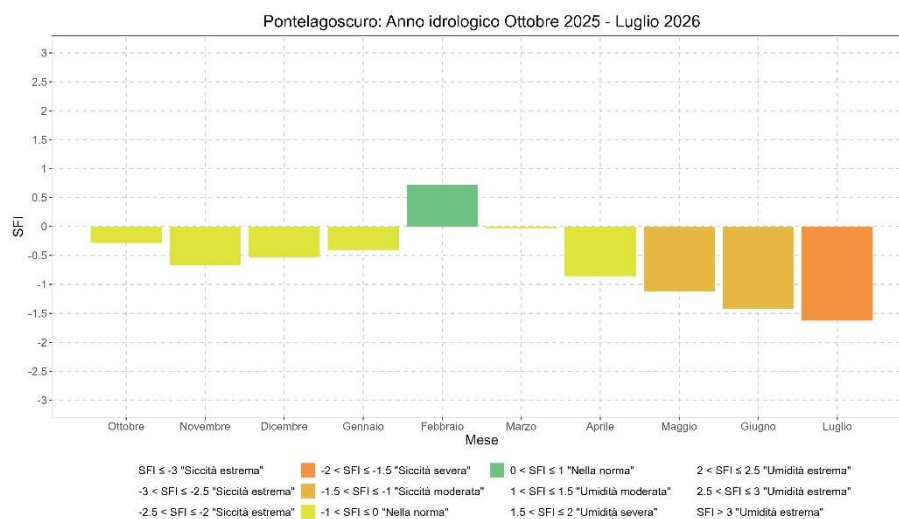
Luglio 2026

SFI – 1 mese

I valori di “SFI-Standardized Flow Index” calcolati per il mese di luglio nelle principali sezioni del fiume Po identificano condizioni idrologiche di “siccità severa” ad eccezione della sezione di Cremona dove si registrano condizioni di “siccità estrema”.

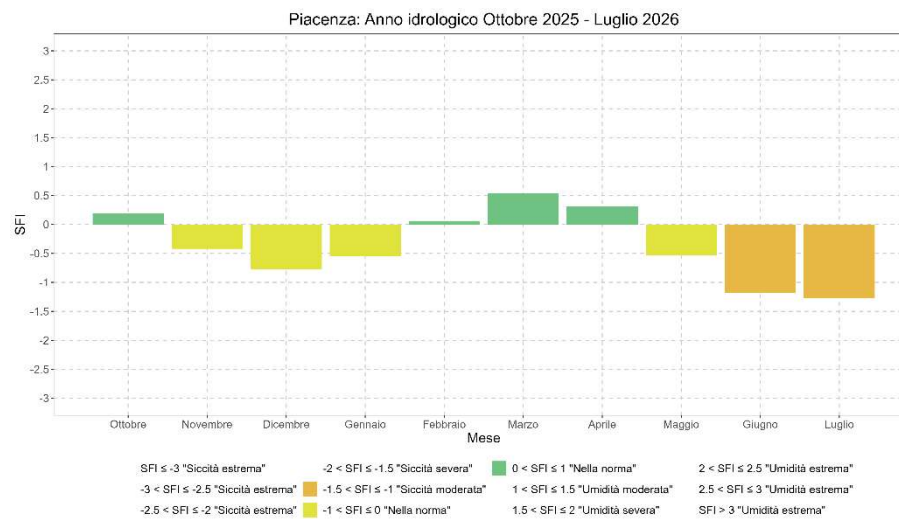






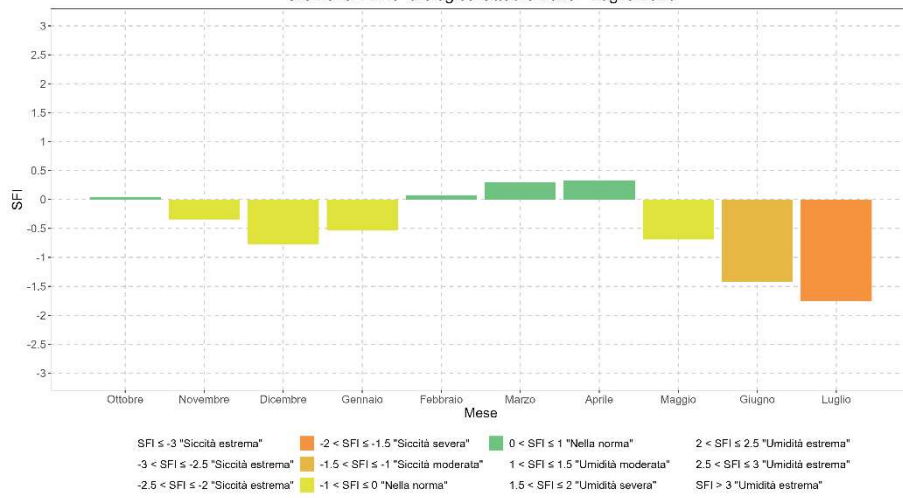
SFI – 3 mesi

I valori di “SFI-Standardized Flow Index” a 3 mesi, calcolati per le principali sezioni del fiume Po, per il periodo maggio-luglio identificano condizioni idrologiche di “siccità moderata” ad eccezione delle sezioni di Cremona e Pontelagoscuro dove si registrano condizioni di “siccità severa”.

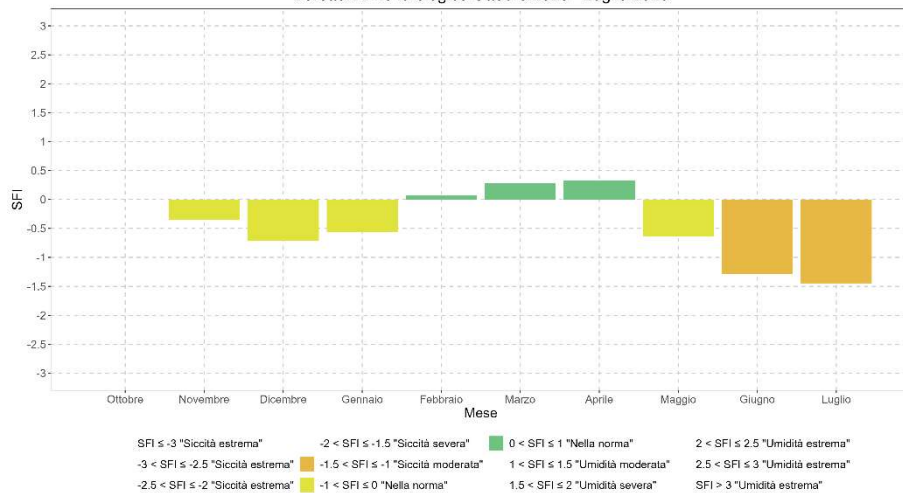


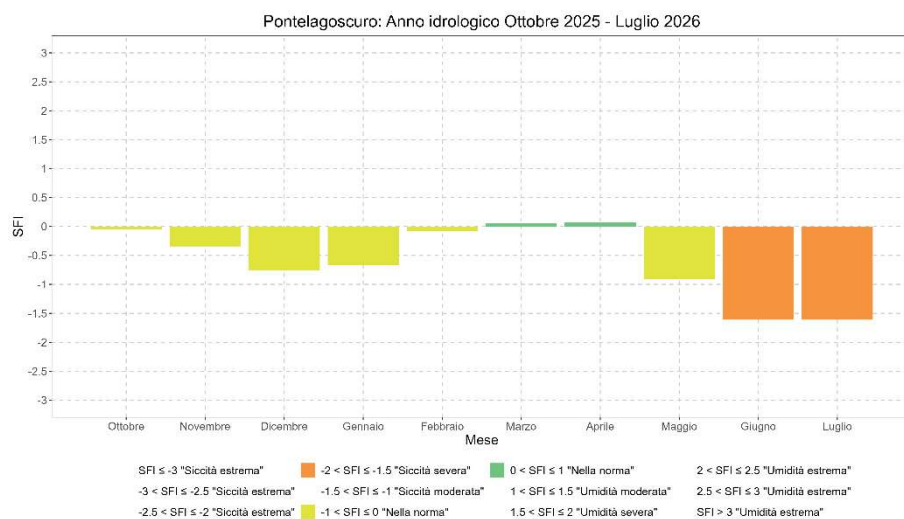
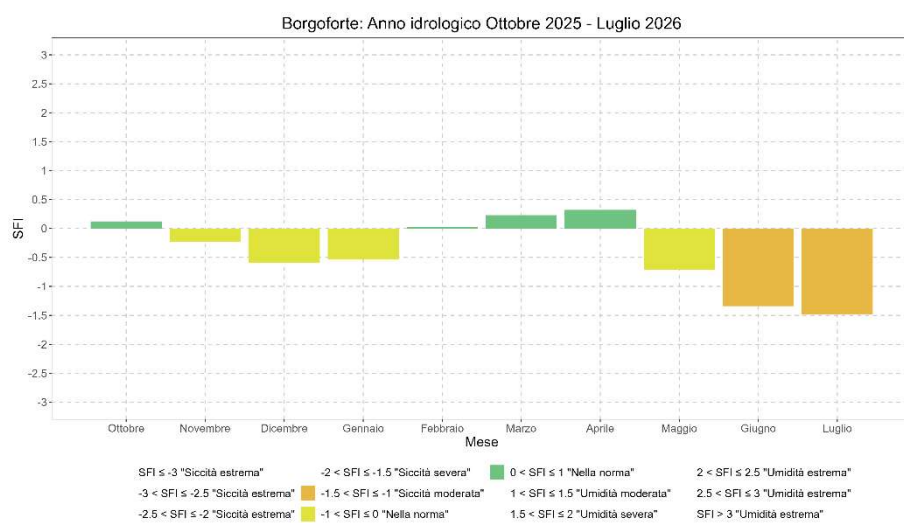


Cremona: Anno idrologico Ottobre 2025 - Luglio 2026



Boretto: Anno idrologico Ottobre 2025 - Luglio 2026



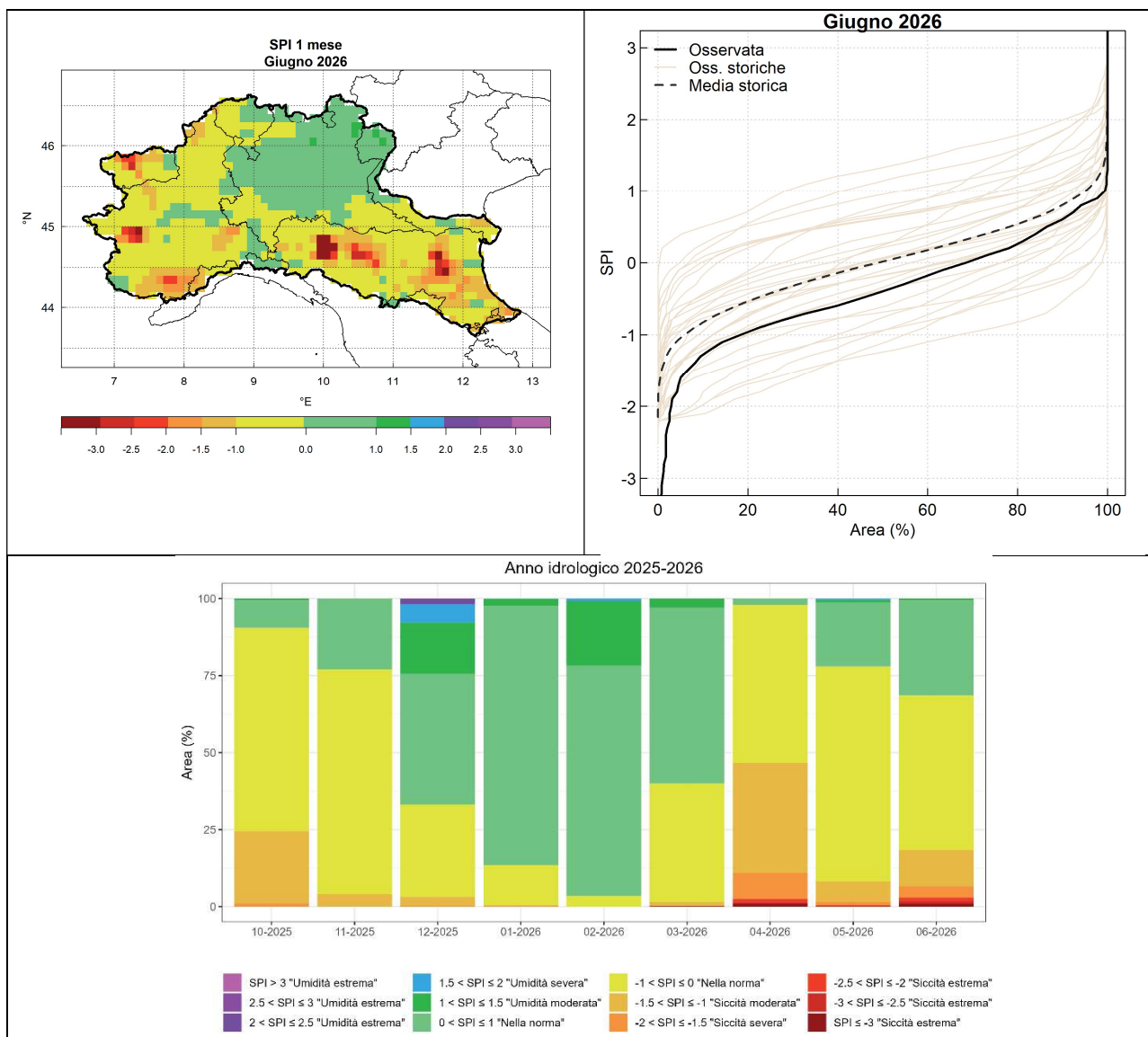


SPI – Standardized Precipitation Index

Giugno 2026

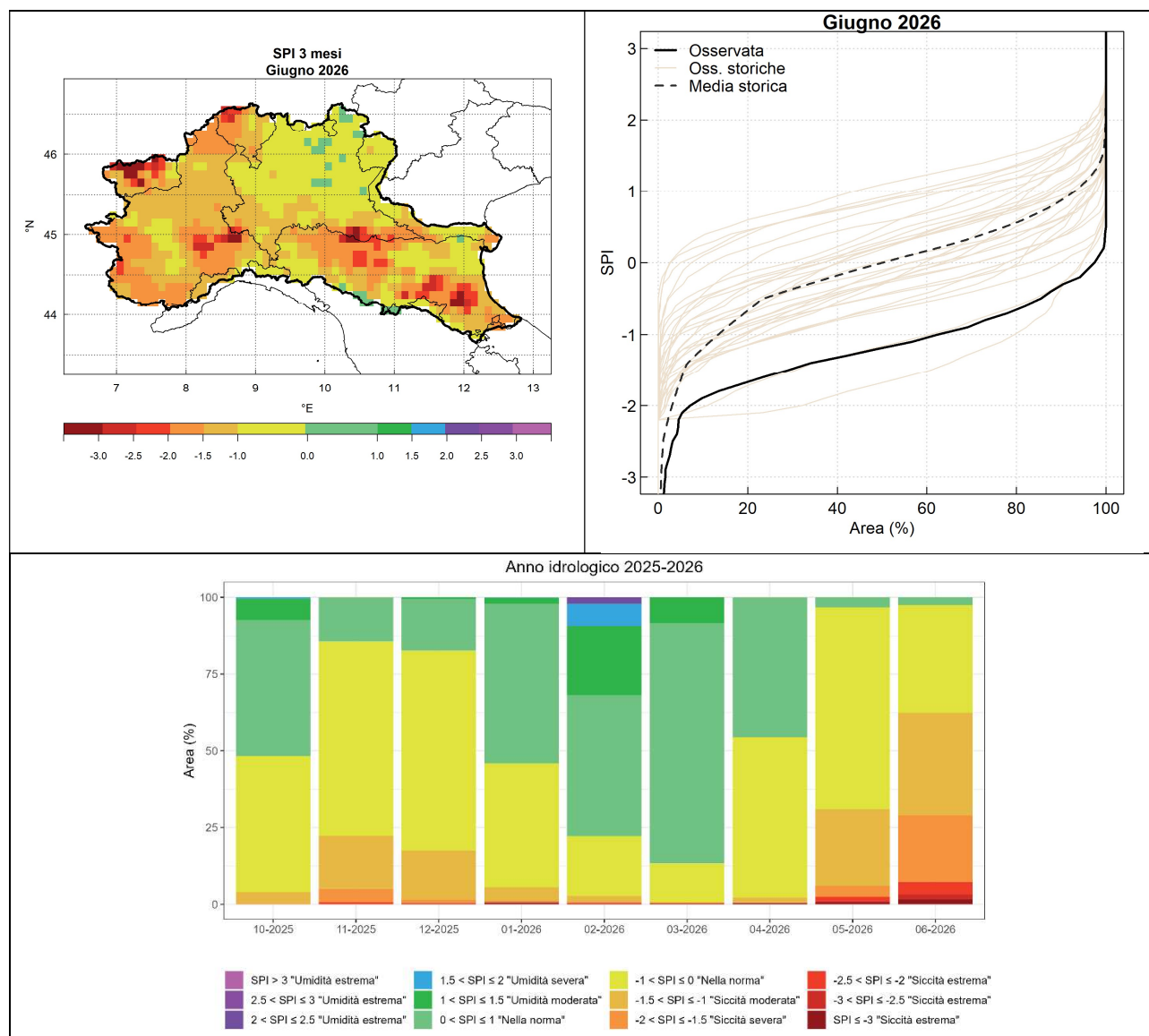
SPI – 1 mese

I valori di “SPI-Standardized Precipitation Index”, calcolati per il mese di giugno risultano essere in generale compresi tra -1.5 e +1, identificando condizioni meteorologiche “nella norma” e di “siccità moderata”. Localmente si identificano inoltre valori dell'indice SPI inferiori a -1.5, ricadenti quindi all'interno di condizioni di “siccità severa” e di “siccità estrema”.



SPI – 3 mesi

I valori di “SPI- *Standardized Precipitation Index*” a 3 mesi, calcolati per il periodo aprile-giugno risultano essere generalmente compresi tra -2 e 0, identificando condizioni di “siccità severa”, “siccità moderata” e “nella norma”. Localmente si identificano inoltre valori dell’indice SPI ricadenti all’interno di condizioni di “siccità estrema”.

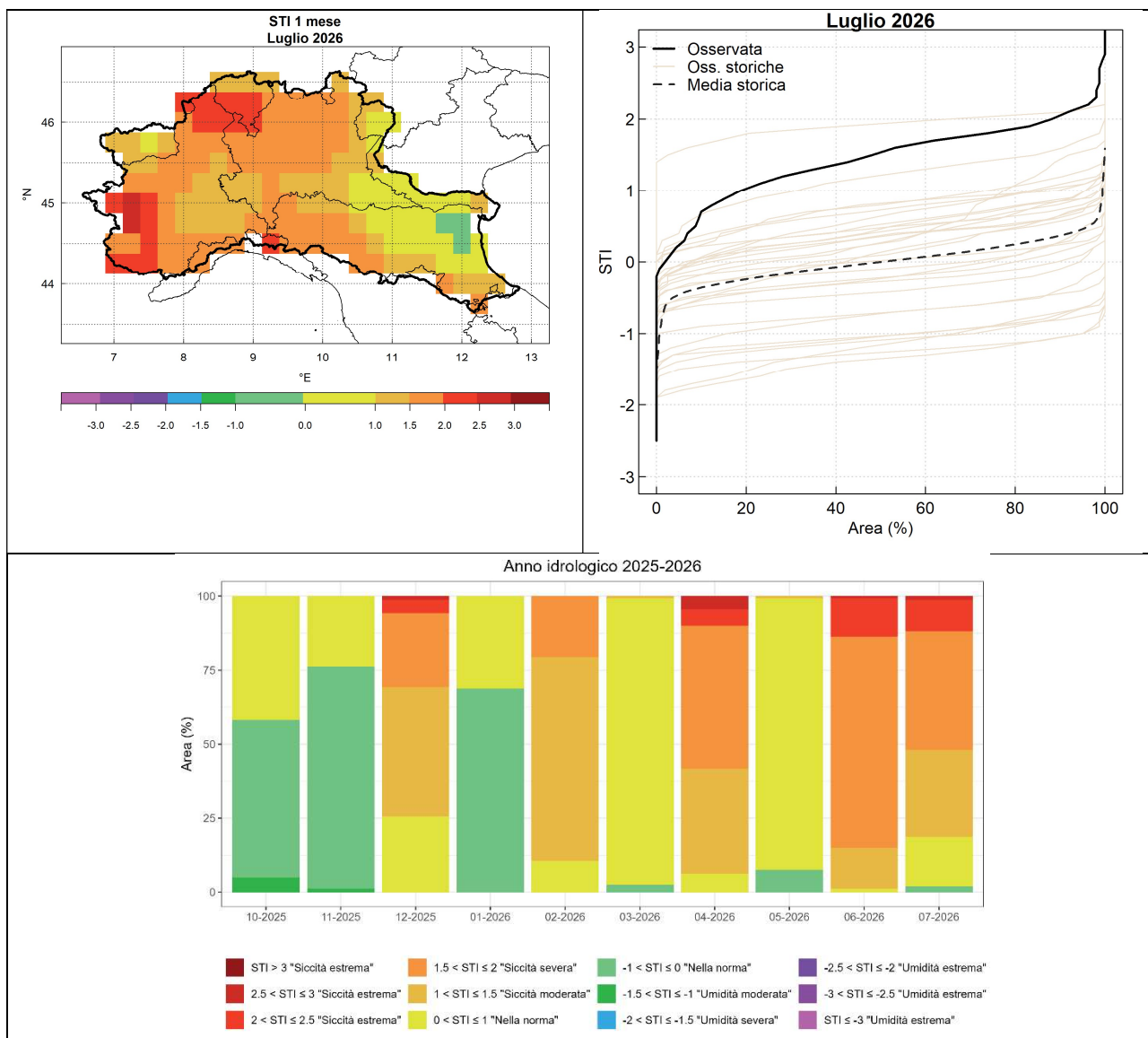


STI – Standardized Temperature Index

Luglio 2026

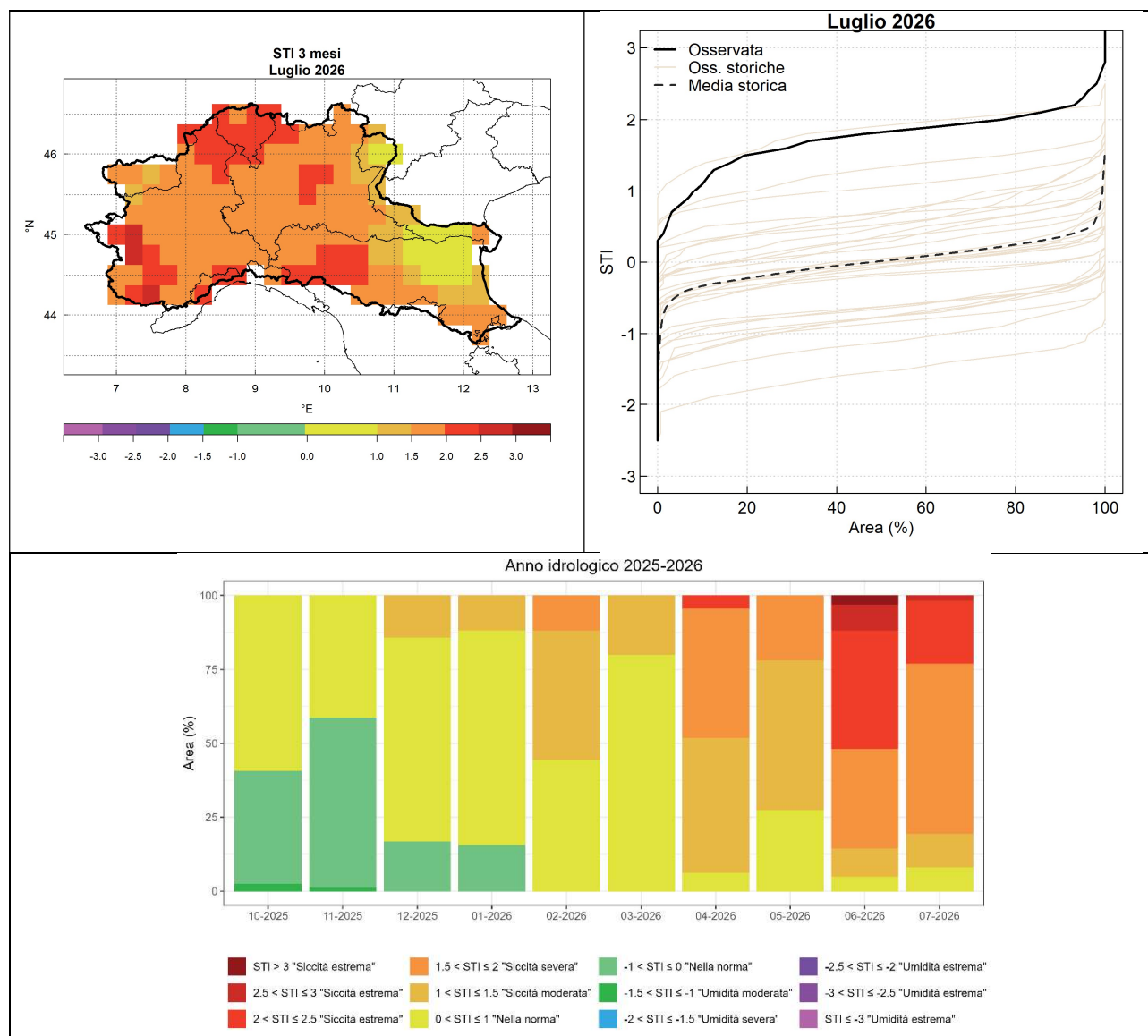
STI – 1 mese

I valori di “STI-Standardized Temperature Index”, calcolati per il mese di luglio, risultano essere generalmente compresi tra 0 e +2.5, identificando condizioni meteorologiche nella norma, localizzate prevalentemente nella parte più orientale del Distretto, di anomalia termica positiva moderata, severa ed estrema, quest’ultima condizione definita prevalentemente nel territorio piemontese.



STI – 3 mesi

I valori di “STI- *Standardized Temperature Index*” a 3 mesi, calcolati per il periodo maggio-luglio, risultano essere generalmente compresi tra 0 e +2.5, identificando condizioni meteorologiche nella norma, localizzate prevalentemente nella parte più orientale del Distretto, di anomalia termica positiva moderata, severa ed estrema.

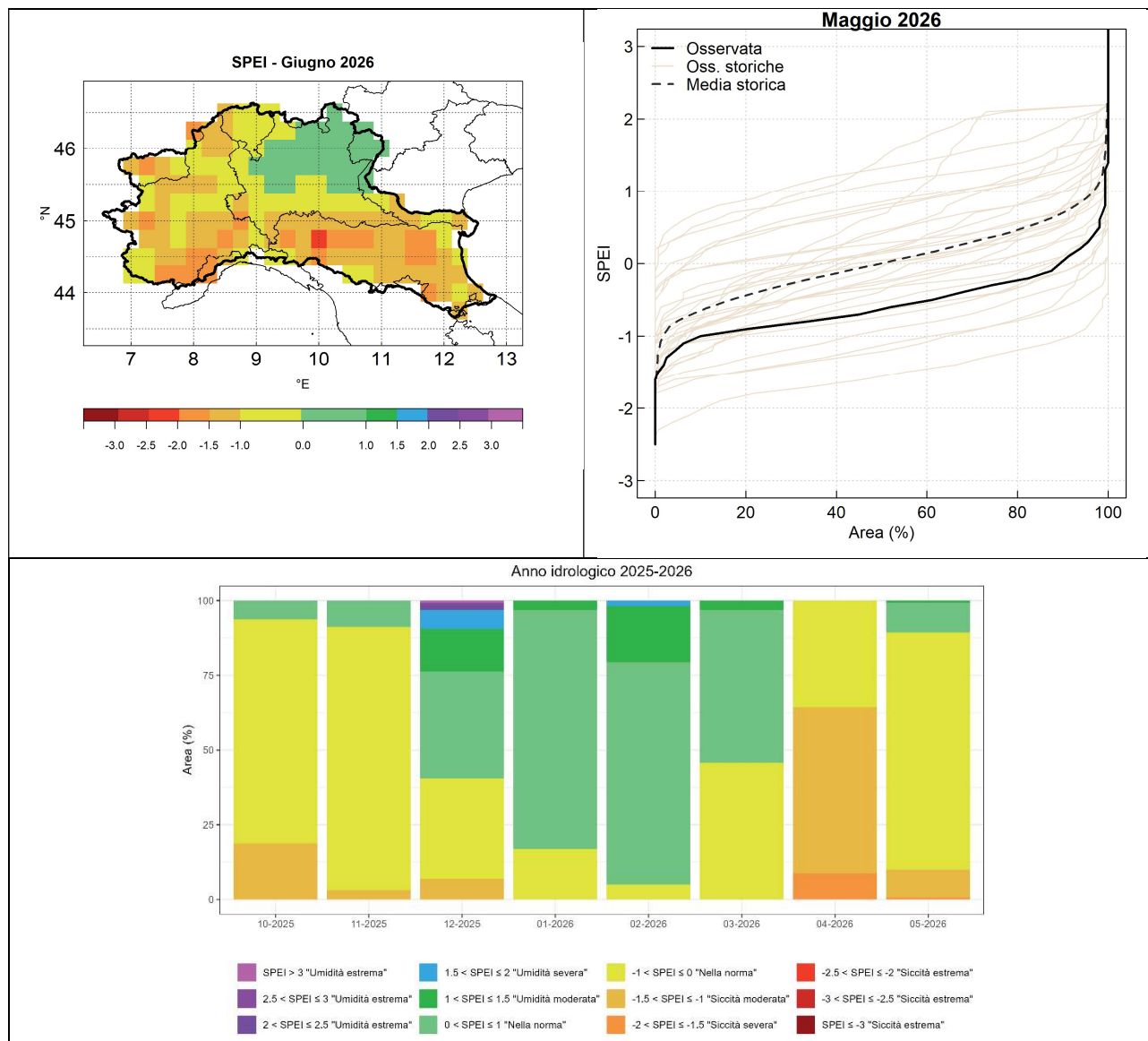


SPEI – Standardized Precipitation-Evapotranspiration Index

Giugno 2026

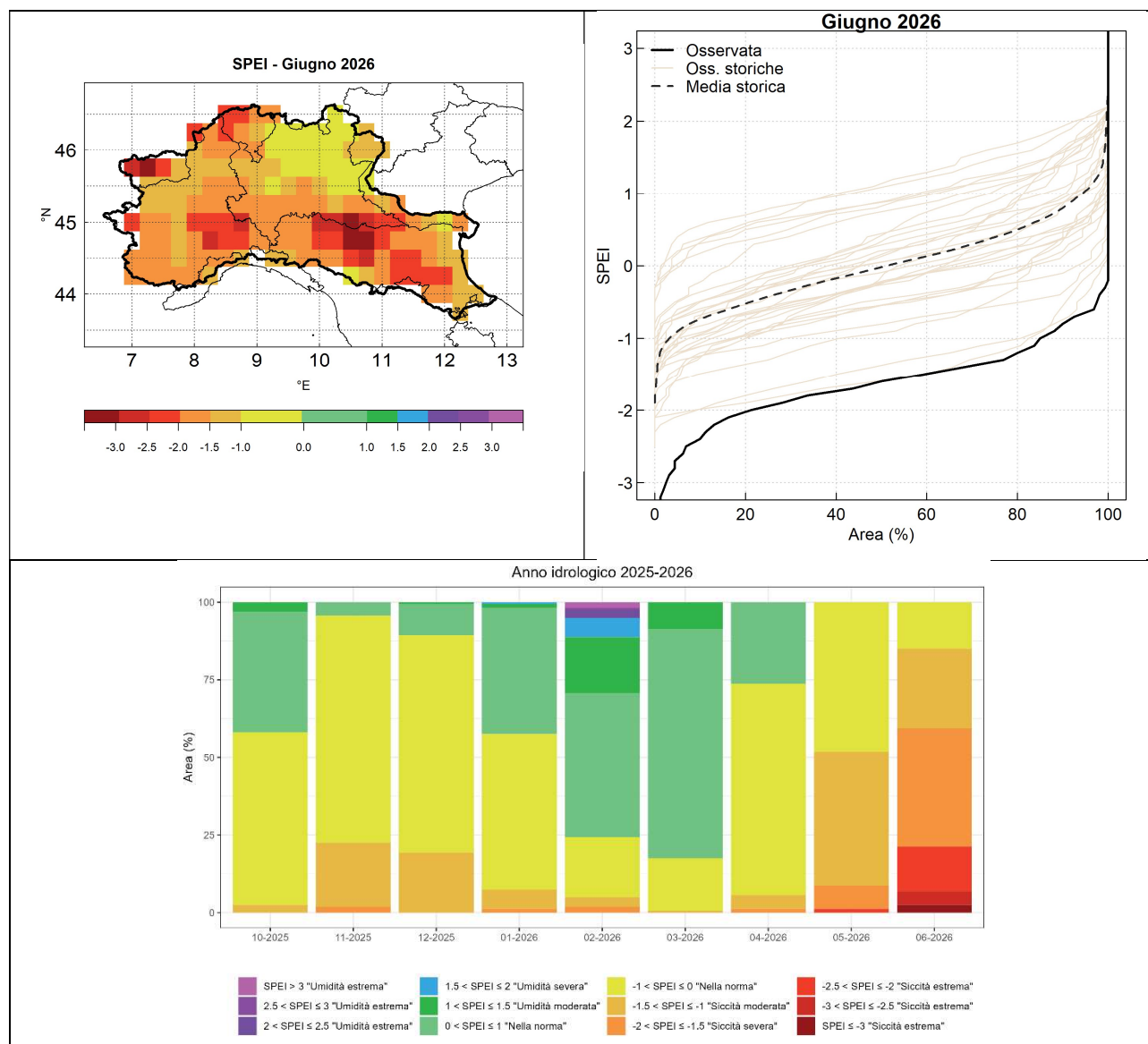
SPEI – 1 mese

I valori di “SPEI – *Standardized Precipitation-Evapotranspiration Index*”, calcolati per il mese di giugno, risultano essere nel Distretto del fiume Po per lo più compresi tra -1.5 e +1, identificando condizioni “nella norma” e di “siccità moderata”.



SPEI – 3 mesi

I valori di “SPEI – *Standardized Precipitation-Evapotranspiration Index*”, calcolati per il periodo aprile-giugno, risultano essere nel Distretto del fiume Po generalmente compresi tra -2.5 e 0, identificando condizioni “nella norma”, di “siccità moderata”, di “siccità severa” e di “siccità estrema”. Localmente, l’indice SPEI fa inoltre registrare valori anche inferiori a -2.5.

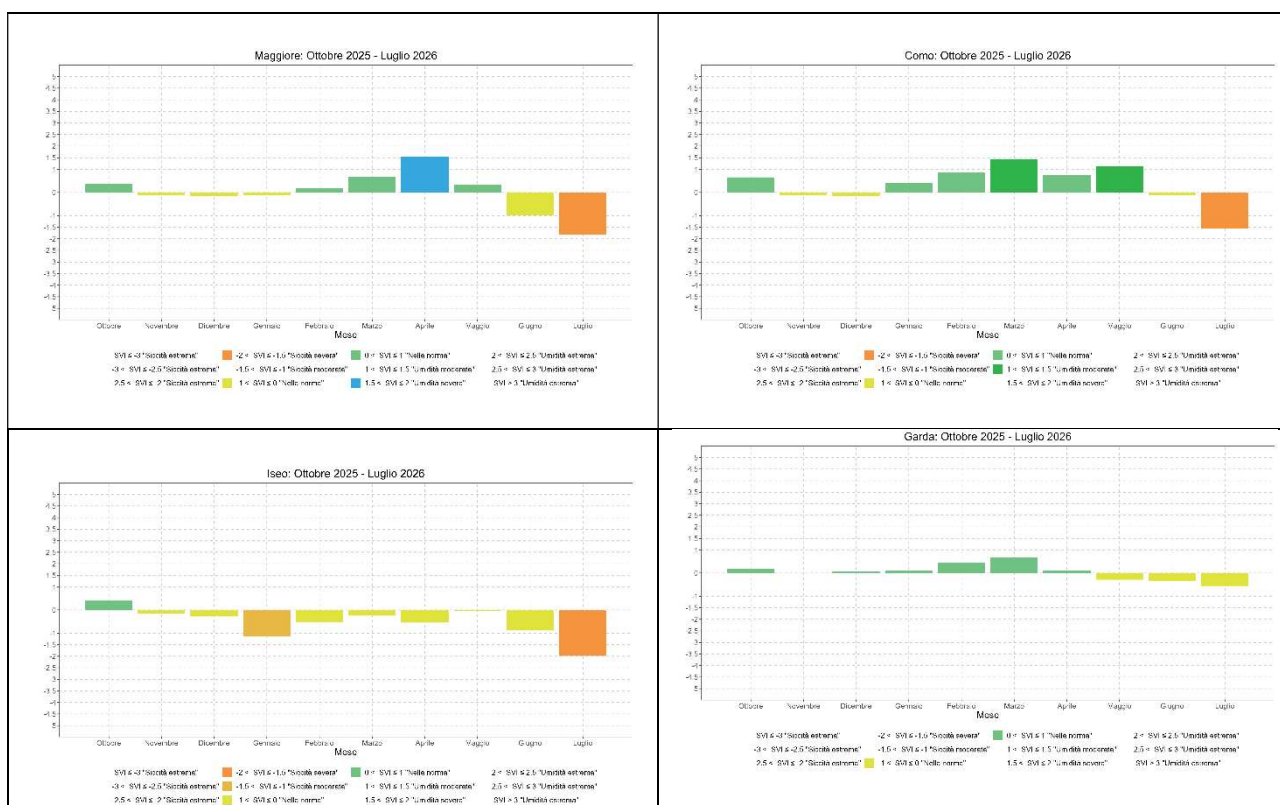


SVI – Standardized Volume Index

Luglio 2026

SVI – 1 mese

I valori di “SVI-Standardized Volume Index” calcolati per i Grandi Laghi regolati per il mese di luglio sono compresi tra -2 e -1.5, a cui corrispondono condizioni idriche di “siccità severa”, ad eccezione del Lago di Garda per il quale l’indice assume valori rientranti in condizioni “nella norma”.



Indicatori

Valori di portata nel fiume Po	dati al 31.07.2026
--------------------------------	--------------------

Situazione delle portate

Le portate osservate nelle principali sezioni del fiume Po sono riportate nella tabella e nei grafici successivi. Dopo il modesto incremento della portata transitante nelle principali sezioni del fiume Po verificatosi all'inizio della seconda decade del mese di luglio, ha avuto luogo un progressivo esaurimento dei deflussi su valori inferiori rispetto alle corrispondenti portate caratteristiche di magra (Q_{355}), protrattosi anche ai primi giorni di agosto. Considerando i valori medi di portata calcolati nel mese di luglio, questi sono risultati essere sensibilmente inferiori rispetto alla media di riferimento e prossimi ai minimi.

Stazioni di misura	Portata attuale media mensile [m ³ s ⁻¹]	Portata media mensile [m ³ s ⁻¹]	Portata minima media mensile [m ³ s ⁻¹]	
San Sebastiano	25	64	11	2007
Casale	N.D.	124	20	2022
Valenza	N.D.	192	49	2006
Isola S. Antonio	52	244	75	2022
Spessa Po	140	576	101	2022
Piacenza	195	554	176	2022
Cremona	243	703	217	2022
Boretto	274	714	184	2022
Borgoforte	291	780	202	2022
Pontelagoscuro	326	830	161	2022

Tabella 1: Valori medi attuali (al 31 luglio 2026) e storici delle portate nel fiume Po.

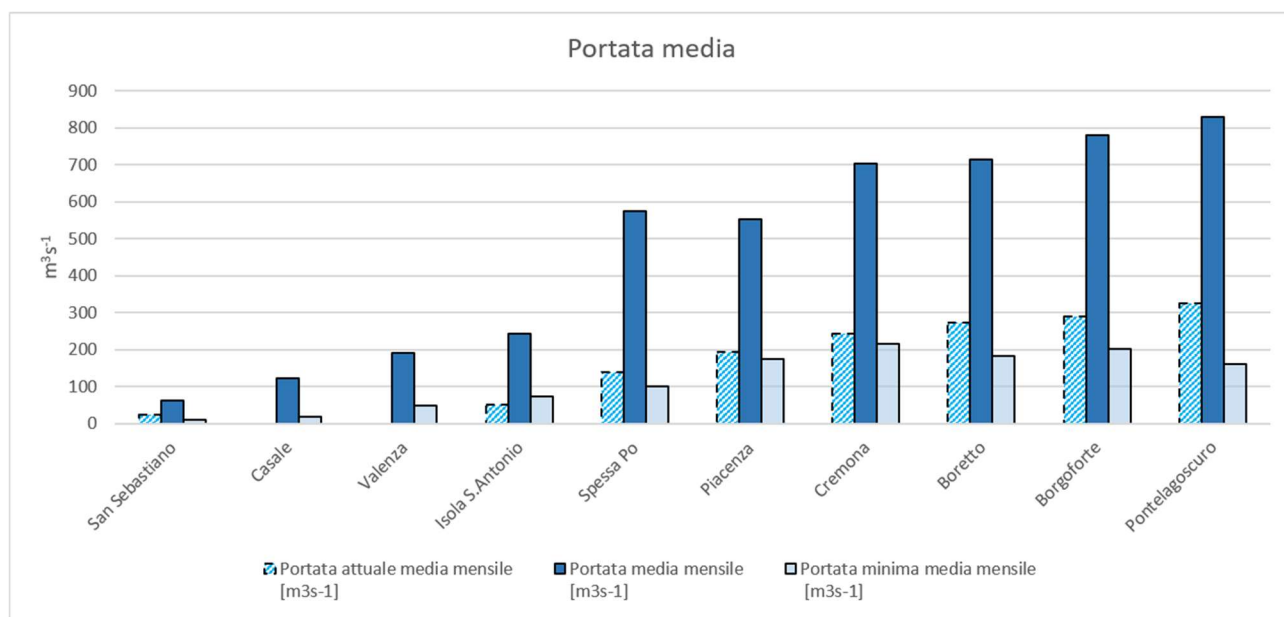
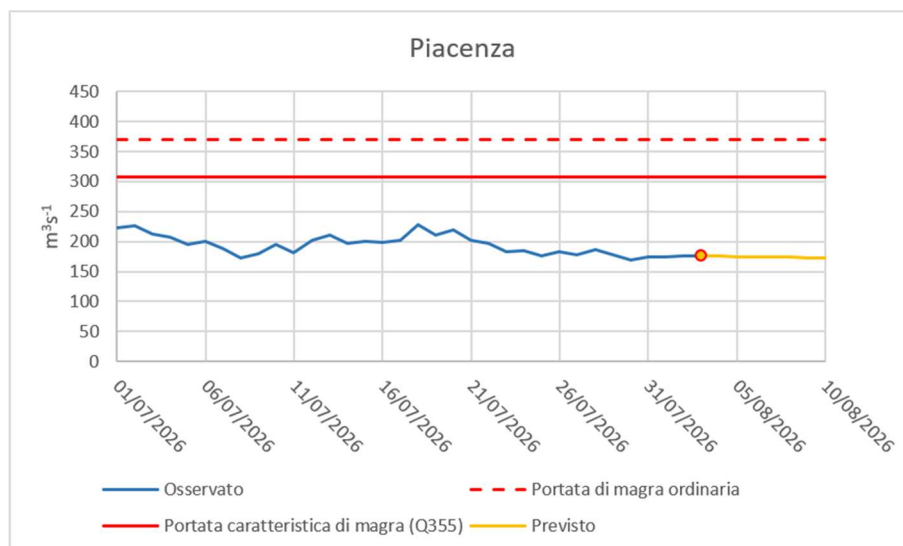
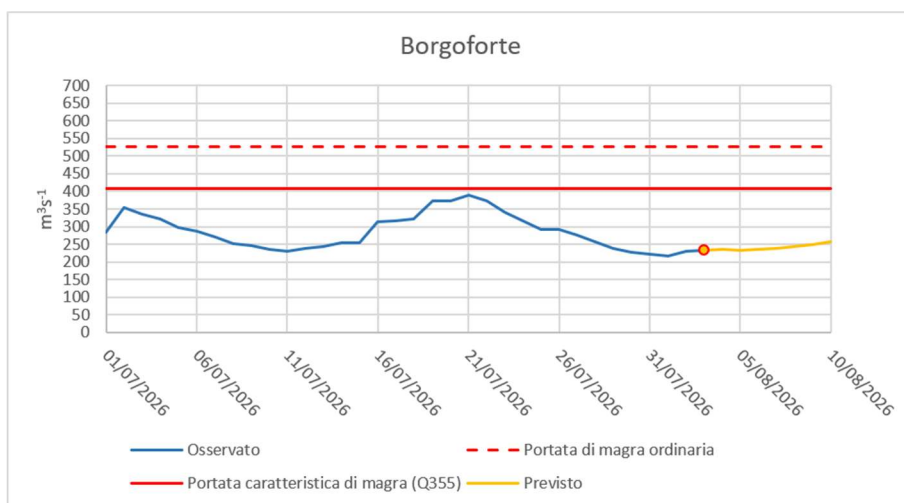
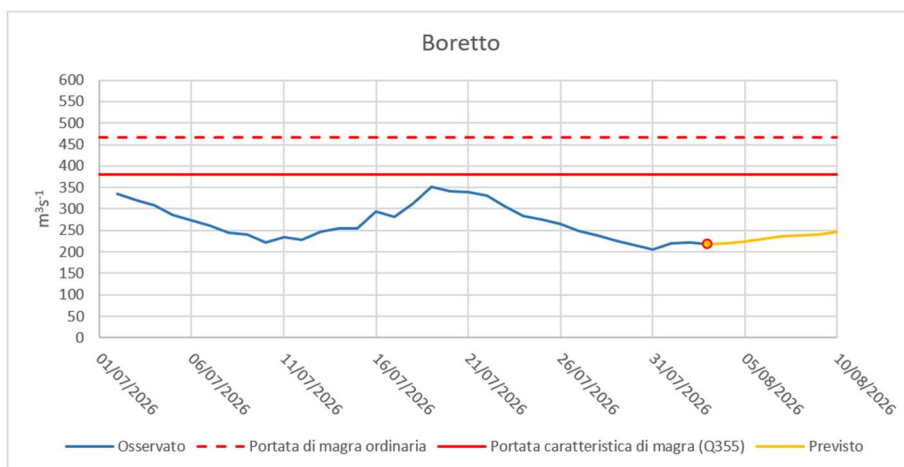
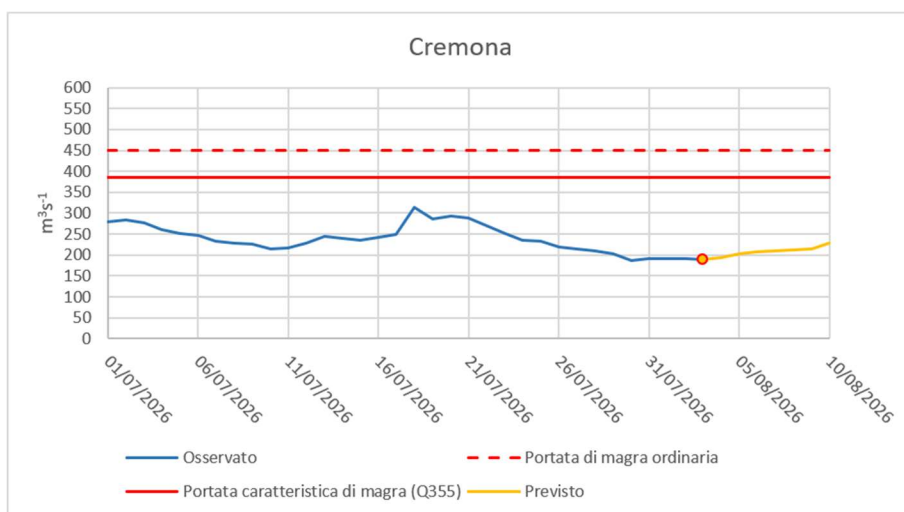
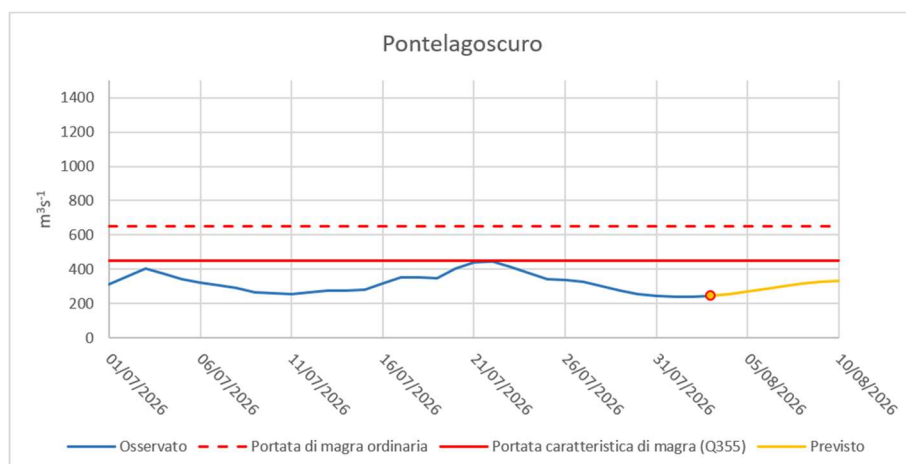


Figura 1: Confronto tra le portate medie attuali (al 31 luglio 2026) e le portate storiche del fiume Po.

Gli scenari di previsione elaborati dalla catena modellistica di magra per le principali sezioni del fiume Po, di seguito rappresentati, evidenziano per i prossimi giorni (previsioni del 4 agosto) un generale mantenimento o modesto incremento dei valori.







Precipitazioni

dati al 31.07.2026

Situazione delle piogge

Gli accumuli precipitativi per il mese di luglio, sulla base dei dati disponibili, sono risultati essere inferiori alla media nei territori piemontesi e lombardi, con l'eccezione dell'area del Mincio dove le cumulate sono risultate essere prossime alla media. Per l'Emilia-Romagna, invece, le cumulate verificatesi in seguito ai temporali localizzati ma intensi sono state prossime o superiori alla media tipica di luglio, con surplus maggiormente consistenti nell'Emilia orientale. Anche il territorio veneto ricompreso nel Distretto ha registrato precipitazioni ampiamente superiori alla norma, determinate anche qui dagli intensi temporali localizzati verificatisi.

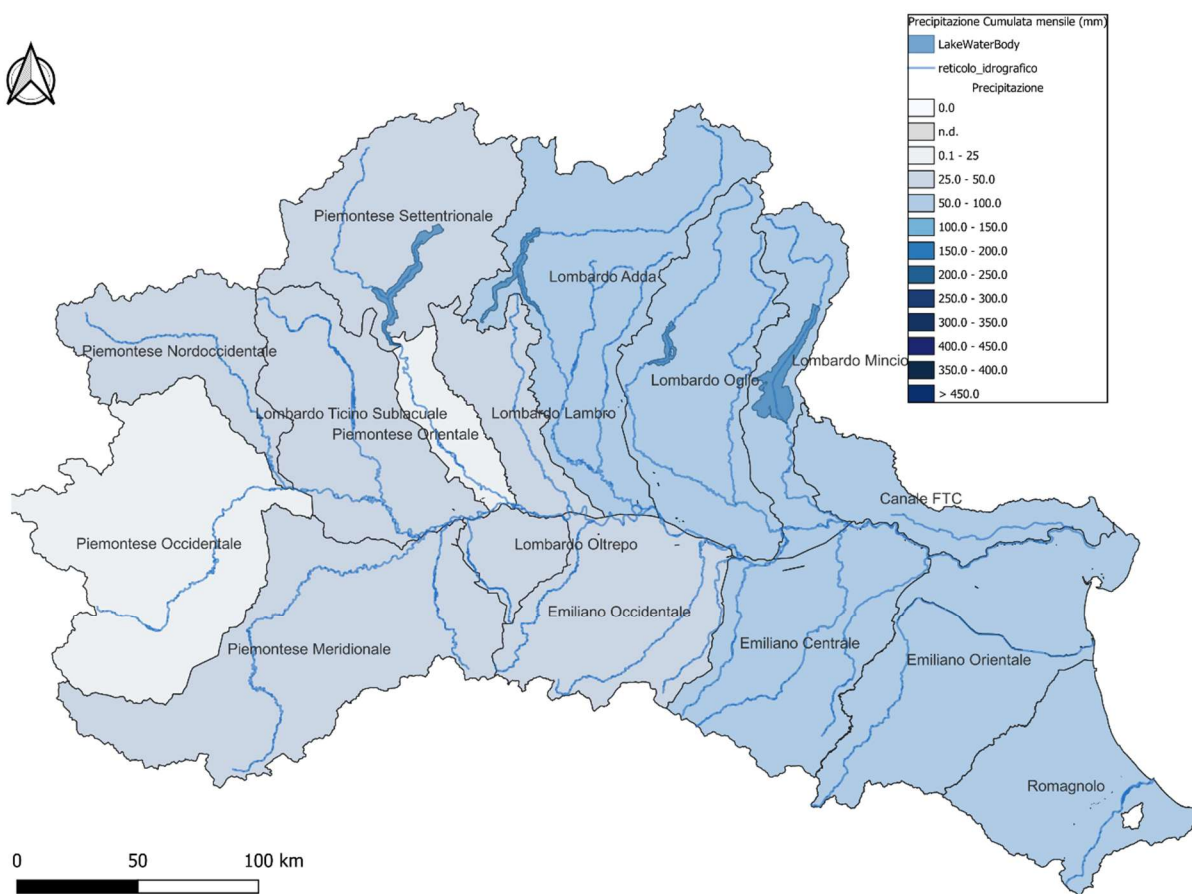


Figura 2: Rappresentazione della precipitazione cumulata nelle aree idrografiche del Distretto. Dati aggiornati al 31 luglio 2026.

Aree idrografiche		Precipitazione cumulata attuale [mm]	Precipitazione cumulata media mensile [mm]	Precipitazione cumulata minima mensile [mm]	
1	Piemontese occidentale	25	63,4	22,8	2007
2	Piemontese nord-occidentale	46	70,6	25,6	2022
3	Piemontese orientale	29	69,5	13,2	2007
4	Piemontese meridionale	30	46,1	5,7	2007
5	Piemontese settentrionale	45	126,2	59,3	2015
6	Lombardo Ticino sublacuale	21,7	58,3	12,5	2007
7	Lombardo Oltrepo PV	45,3	35,3	2,6	2007
8	Lombardo Lambro	27,5	54,6	16,7	2007
9	Lombardo Adda	64,9	109,1	54,98	2015
10	Lombardo Oglio	69,7	92,4	39,79	2015
11	Lombardo Mincio	82,9	82,5	29,59	2015
12	Emiliano occidentale	46,7	45,2	5,1	2007
13	Emiliano centrale	65,9	44,4	8	2015
14	Emiliano orientale	89,8	41,0	5	2015
15	Romagnolo	58,3	43,4	3,9	2015
16	Fissero Tartaro Canalbiano	85,70	49,00	8,10	2012

Tabella 2: Valore di precipitazione mensile attuale (al 31 luglio) e storico nelle aree idrografiche del Distretto.

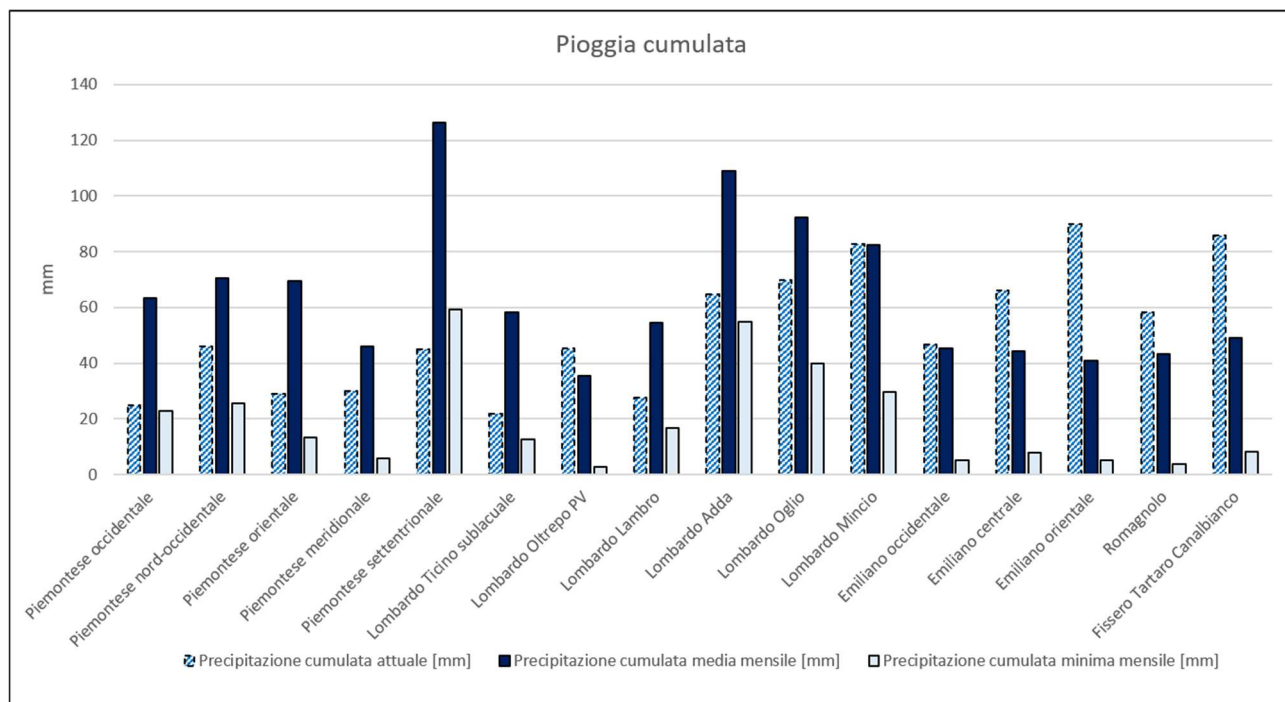


Figura 3: Confronto tra le precipitazioni attuali (al 31 luglio) e le precipitazioni cumulate storiche nelle aree idrografiche del Distretto.

Temperature

dati al 31.07.2026

Situazione delle temperature

Il mese di luglio, sulla base dei dati disponibili, è stato caratterizzato da temperature ampiamente superiori alla media del periodo e prossime ai massimi storici di riferimento.

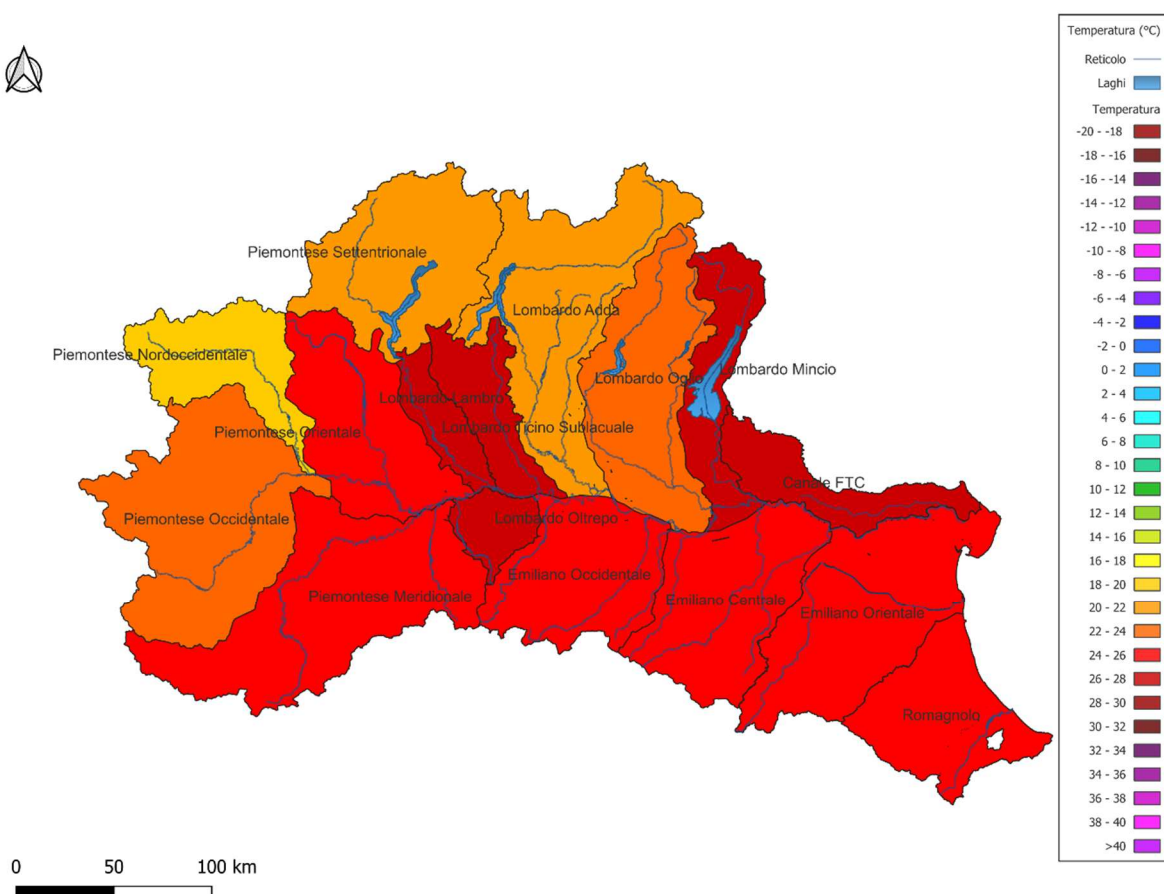


Figura 4: Rappresentazione delle temperature medie mensili nelle aree idrografiche del Distretto.

Dati aggiornati al 31 luglio 2026.

Aree idrografiche		Temperatura media attuale [°C]	Temperatura media mensile [°C]	Temperatura massima mensile media [°C]	
1	Piemontese occidentale	22,8	19,7	22,9	2015
2	Piemontese nord-occidentale	18,7	15,6	18,9	2015
3	Piemontese orientale	25,3	22,5	25,8	2015
4	Piemontese meridionale	24,3	21,5	24,6	2015
5	Piemontese settentrionale	20,1	16,8	20,1	2026
6	Lombardo Ticino sublacuale	26,8	24,5	27,4	2015
7	Lombardo Oltrepo PV	26,2	24,0	26,8	2015
8	Lombardo Lambro	26,9	24,5	27,7	2015
9	Lombardo Adda	21,2	18,9	22,1	2015
10	Lombardo Oglio	23,2	21,7	24,8	2015
11	Lombardo Mincio	26,1	24,5	27,6	2015
12	Emiliano occidentale	25,2	22,8	25,7	2015
13	Emiliano centrale	25,2	23,2	25,8	2015
14	Emiliano orientale	25,8	24,2	26,7	2015
15	Romagnolo	25,1	22,8	25,8	2015
16	Fissero Tartaro Canalbiano	26,2	24,8	27,1	2015

Tabella 3: Valori di temperatura mensile attuali (31 luglio) e storici nelle aree idrografiche del Distretto.

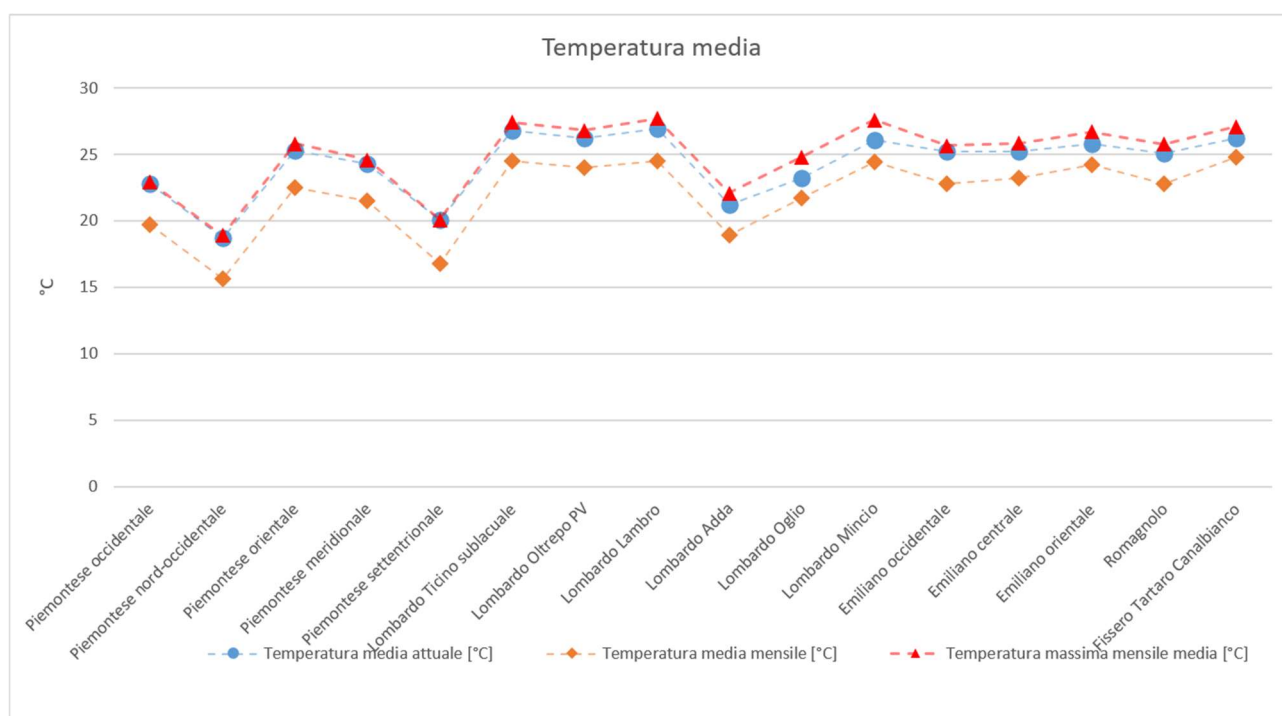


Figura 5: Confronto tra le temperature medie attuali (al 31 luglio) e le temperature di riferimento storiche, media e massima, nelle aree idrografiche del Distretto.

Intrusione Salina nel Delta del Fiume Po

dati al 04.08.2026

Situazione intrusione salina

La portata media giornaliera transitante alla sezione di Pontelagoscuro risulta essere al 4 agosto pari a circa 246 m³/s, valore inferiore rispetto alla soglia critica identificata a Pontelagoscuro nei 450 m³/s.

SEZIONE IDROGRAFICA DI FOCE	Lunghezza ramo [km]	Q Pontelagoscuro = 283 m ³ /s	Q Pontelagoscuro = 246 m ³ /s	Q Pontelagoscuro = 300 m ³ /s
		campagna estate 2026 Struttura Oceanografica Daphne	valore stimato risalita cuneo salino	valore stimato risalita cuneo salino (+ 10 giorni)
		25/06/2026	04/08/2026	14/08/2026
Pila/Venezia	54	19,9	20-22	18-20
Gnocca/Donzella	21,7	20,9	<<	<<
Goro	50,3	25,3	22-24	20-22
Maistra	17,0	<<	<<	<<
Tolle	11,0	<<	<<	<<

Figura 6: Tabella condivisa da Arpa SIMC. Nota - << fuori dalla Regione Emilia-Romagna. Le stime della lunghezza di intrusione sono ancora condotte utilizzando il modello di calcolo speditivo aggiornato al 2022, in condizioni di magra spinta>>.

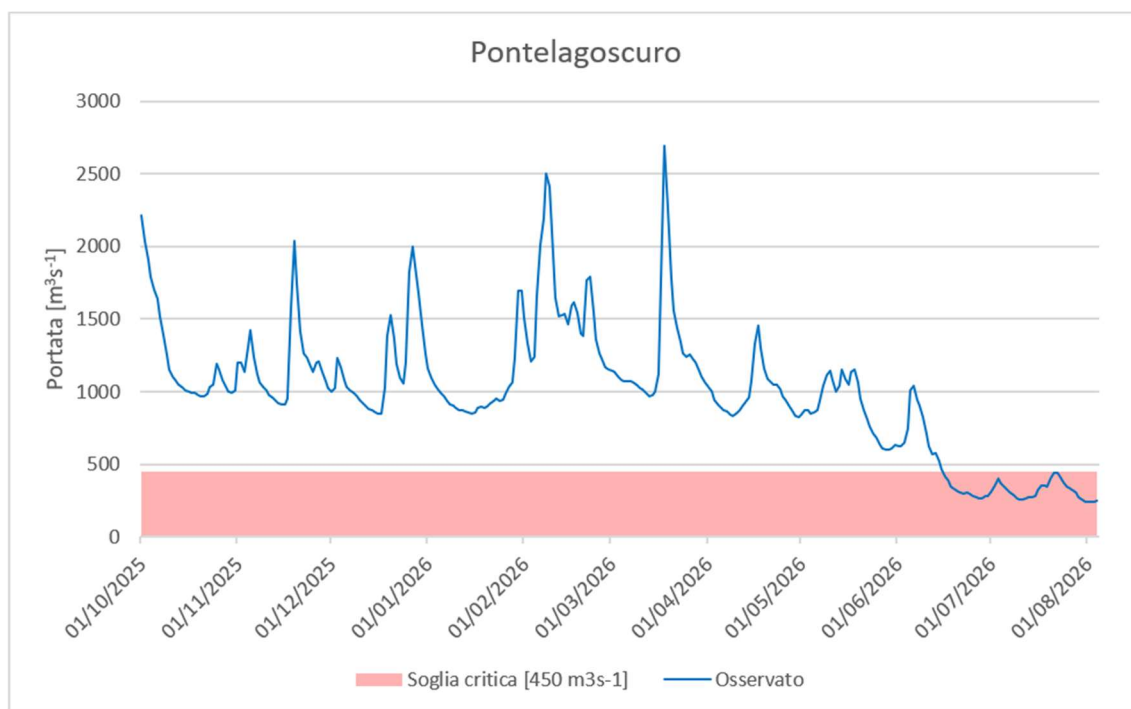


Figura 7: Andamento della portata giornaliera nella sezione idrometrica di Pontelagoscuro al 4 agosto confrontata con la soglia critica per quanto riguarda l'intrusione salina pari a 450 m³/s.

Accumulo nevoso

dati al 06.08.2026

Accumulo nevoso

Dato allo stato attuale non considerato.

Accumulo idrico negli invasi artificiali montani

dati al 26.07.2026

Situazione dell'accumulo idrico nelle dighe montane

La disponibilità della risorsa idrica nei bacini montani è caratterizzata, in considerazione dei dati forniti, da volumi inferiori rispetto ai corrispondenti valori medi del periodo. Il volume di accumulo complessivo (non considerando i settori Emiliano occidentale, Reno e Romagna), per quanto riguarda il dato osservato del 26 luglio 2026, risulta essere pari al 41% sul totale della riserva idrica invasabile.

Lago-settore idrografico	Volume attuale (26 luglio 2026) [Mm ³]	Volume settimanale medio 1997-2025 [Mm3]	Volume settimanale minimo 1997-2025 [Mm3]
Piemonte S-E-SO	93,7	137,8	72,3
Piemonte nord-occidentale	70,4	94	62,7
Piemonte settentrionale	67,5	109,6	70,3
Lombardo Adda*	132,4	272,9	100,1
Lombardo Oglio**	80,6	102,8	24,7
Lombardo Mincio	24,4	78,4	22,2
Emiliano occidentale***	17,8	\	\
Reno***	44,0	\	\
Romagna***	21,8	\	\

Tabella 4: Valori di accumulo idrico negli invasi artificiali montani. I dati in rosso possono essere parziali, precedenti o provvisori. * comprensivo dei fiumi sublacuali Serio e Brembo. ** si intende l'intero bacino del fiume Oglio, quindi comprensivo anche del bacino del fiume Chiese. *** dati aggiornati al 4 agosto.

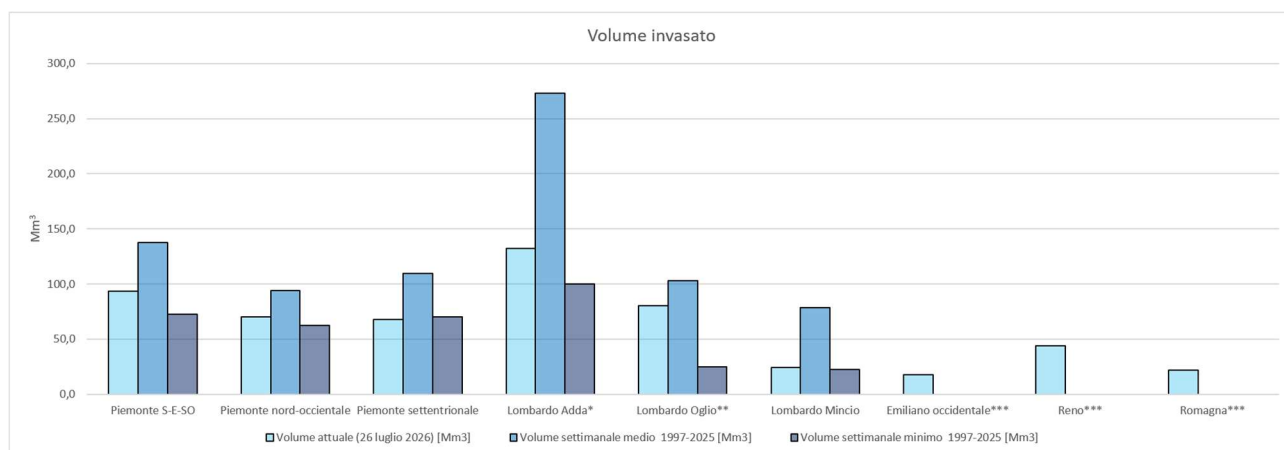


Figura 9: Confronto fra i valori attuali e i valori storici di accumulo idrico negli invasi artificiali montani riferiti alla settimana in essere.

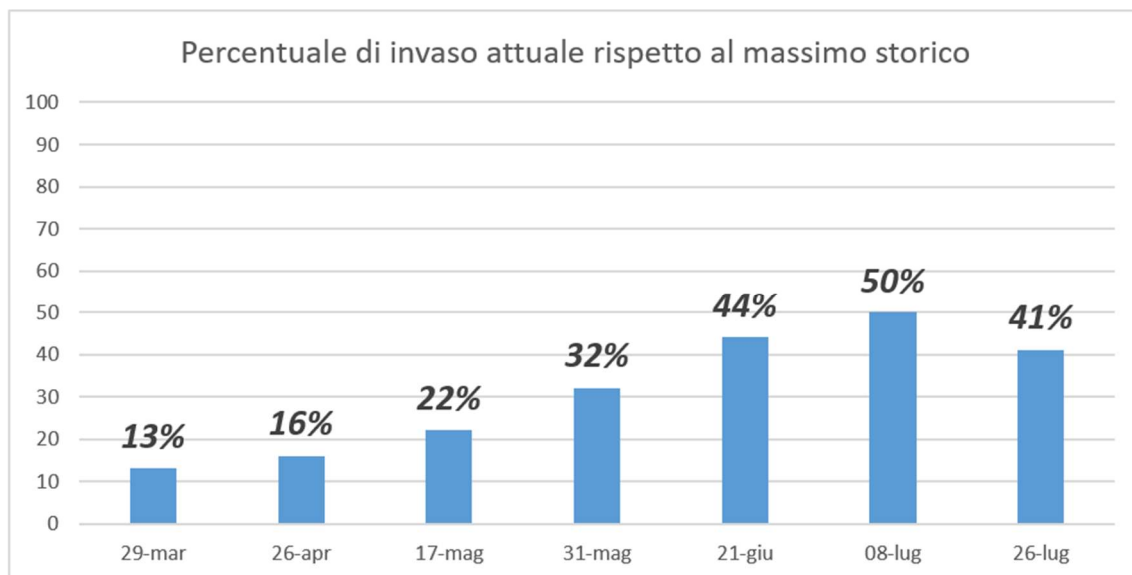


Figura 10: Rappresentazione percentuale dell'accumulo complessivo negli invasi artificiali montani rispetto al massimo storico.

Accumulo idrico nei grandi laghi regolati

dati al 04.08.2026

Situazione dell'accumulo idrico nei grandi laghi regolati

Gli invasi registrati al 4 agosto 2026 nei Grandi Laghi, sulla base dei dati disponibili, risultano essere inferiori ai rispettivi volumi medi di riferimento (periodo 2003-2025). Le percentuali di riempimento calcolate rispetto al volume massimo di regolazione ordinaria risultano essere 5% per il Lago Maggiore, 6% per il Lago di Como, 5% per il Lago d'Iseo e il Lago d'Idro, 41% per il Lago di Garda.

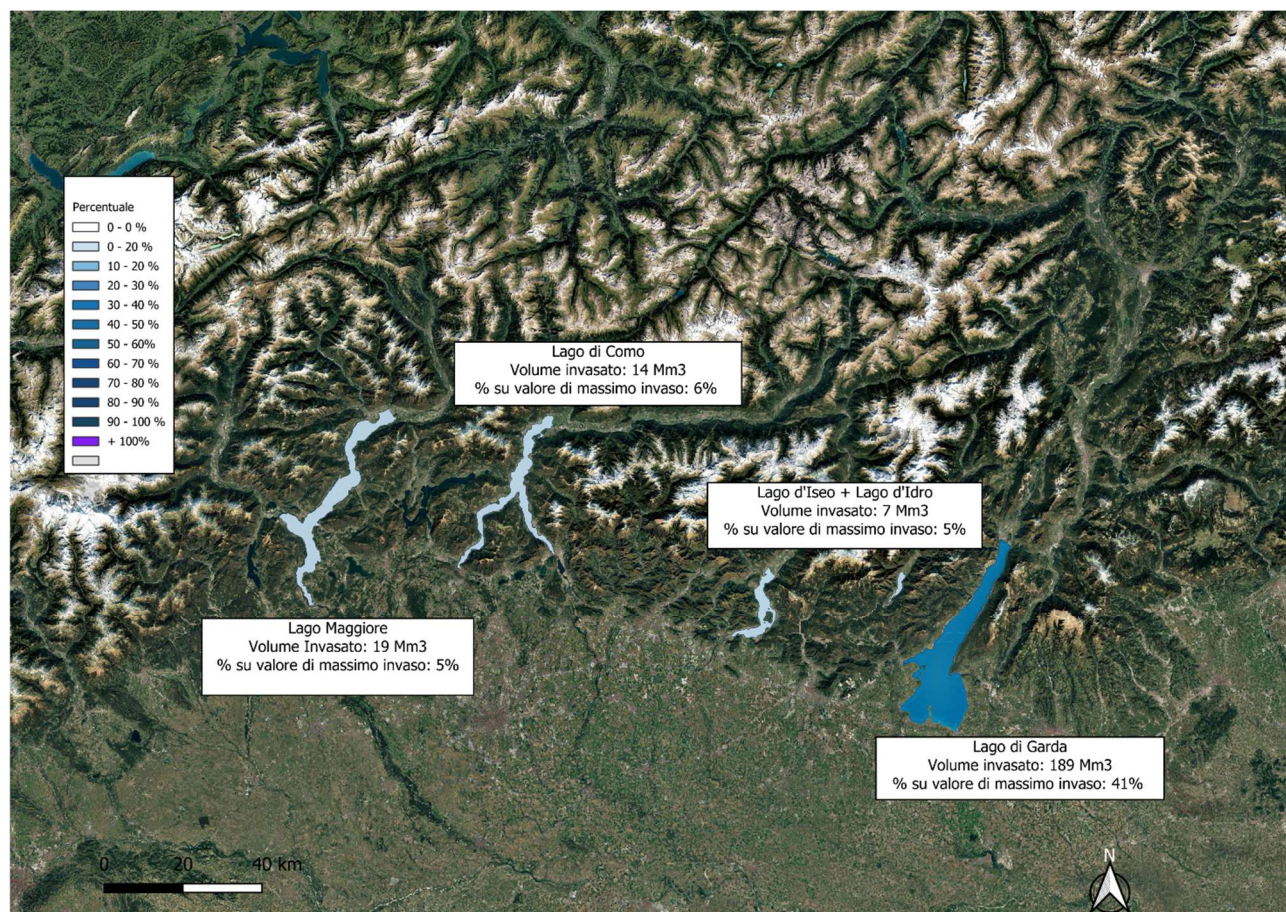


Figura 11: Rappresentazione dell'accumulo dei valori assoluti e percentuali nei Grandi Laghi rispetto al massimo invasabile.

Lago	Volume invaso attuale (4 agosto 2026) [Mm ³]	Volume mensile medio (agosto) 2003-2025 [Mm3]	Volume giornaliero medio (4 agosto) 2003-2025 [Mm3]	Volume giornaliero minimo (4 agosto) 2003-2025 [Mm3]
Maggiore	19	190	208	38
Como	14	83	97	0
Iseo+Idro	7	48	58	4
Garda	189	227	253	0

Tabella 5: Valori di accumulo idrico nei Grandi Laghi.

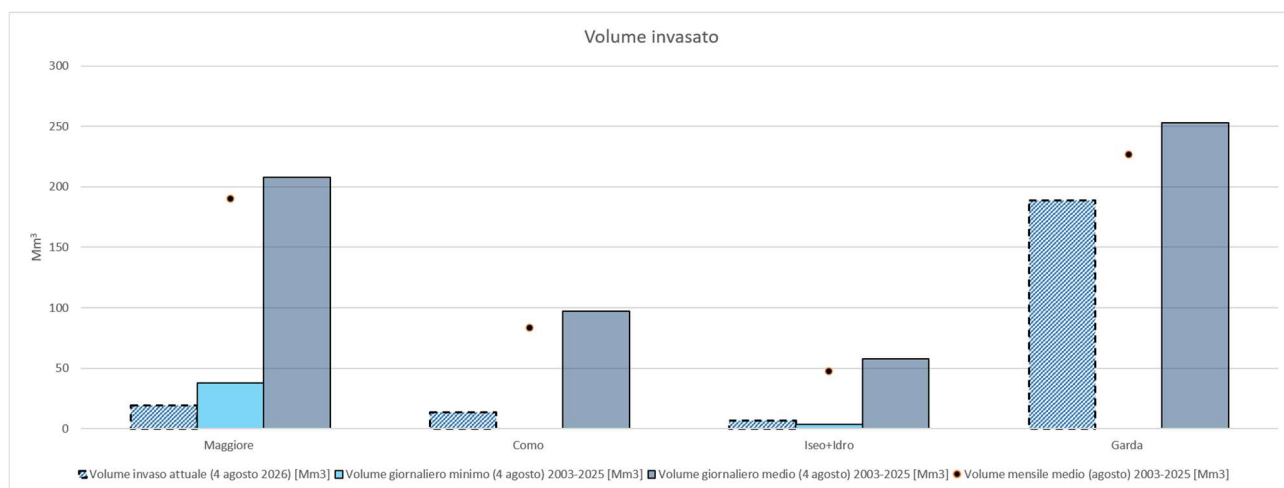
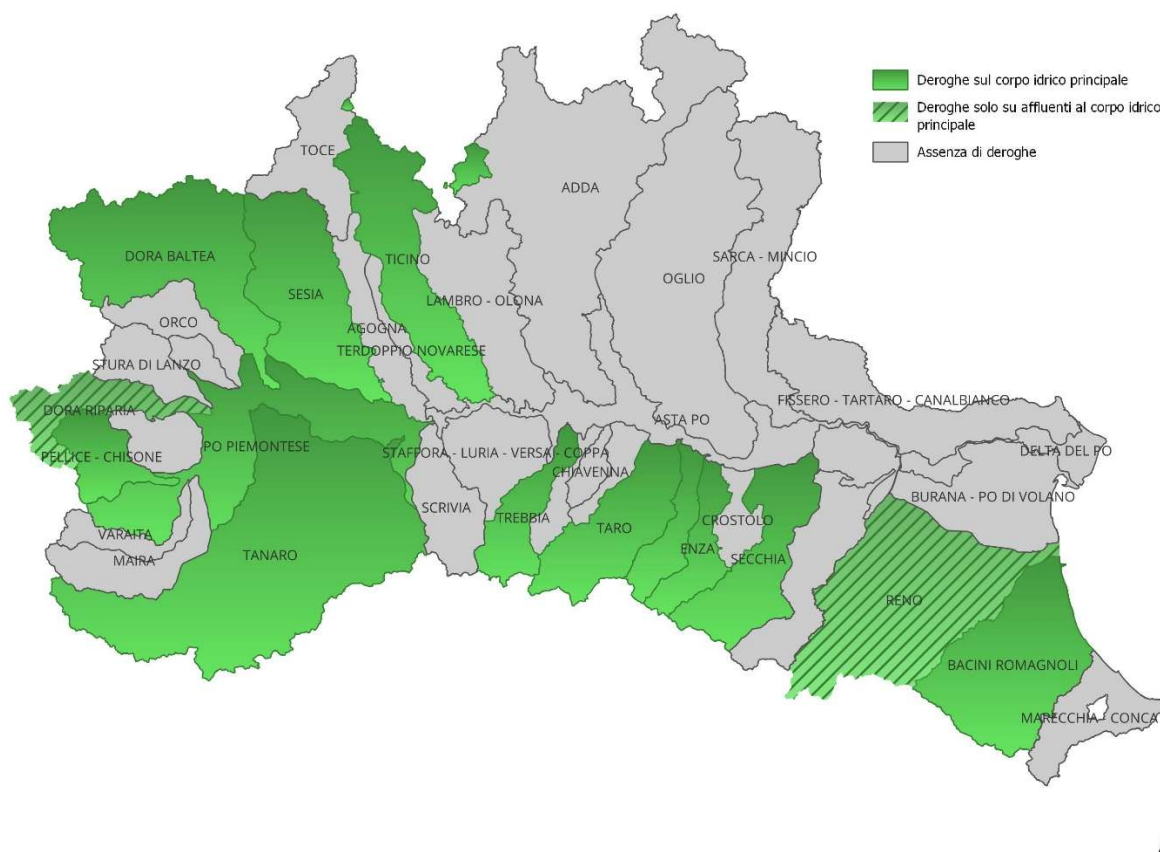


Figura 12: Confronto tra i valori attuali e i valori storici di accumulo idrico nei Grandi Laghi.

Allegati al bollettino

- **Quadro_sinottico_portate_prelievi_05082026**
- **Situazione deroghe al DMV/DE attive nel distretto del Po**

SITUAZIONE DEROGHE AL DMV/DE NEL DISTRETTO PO



N. istanza	Bacino idrografico	Corso d'acqua	Provincia	Utilizzo	Data istanza
1	Tanaro	Tanaro ⁽¹⁾	Cuneo	Potabile	27/05/2026
2	Tanaro	Tanaro ⁽²⁾	Cuneo	Irriguo	15/06/2026
3	Ticino	Rii Airola e Scoccia	Verbanio Cusio Ossola	Potabile	03/07/2026
4	Dora Riparia	rii Almiane e Valfredda	Torino	Potabile	29/05/2026
5	Enza	Enza	Reggio Emilia	Irriguo	29/06/2026
6	Secchia	Secchia	Modena e Reggio Emilia	Irriguo	01/07/2026
7	Sesia	Cervo e Elvo	Biella	Irriguo	19/06/2026
8	Sesia	Elvo, Cervo, Strona, Ostola e Ingagna	Biella	Irriguo	10/07/2026
9	Po Piemontese	Grana	Cuneo	Irriguo	03/07/2026

N. istanza	Bacino idrografico	Corso d'acqua	Provincia	Utilizzo	Data istanza
10	Trebbia	Trebbia	Piacenza	Irriguo	03/07/2026
11	Taro	Taro ⁽¹⁾	Parma	Irriguo	01/07/2026
12	Parma	Parma ⁽¹⁾	Parma	Irriguo	01/07/2026
13	Parma	Parma ⁽²⁾	Parma	Irriguo	01/07/2026
14	Taro	Taro ⁽²⁾	Parma	Irriguo	15/07/2026
15	Sesia	Sesia, Marchiazza, Rovasenda e affluenti	Vercelli	Irriguo	10/07/2026
16	Dora Baltea	Dora Baltea	Vercelli	Irriguo	14/07/2026
17	Sesia	Elvo	Vercelli	Irriguo	14/07/2026
18	Taro	Ceno	Parma	Potabile	24/07/2026
19	Pellice-Chisone	Pellice	Torino	Irriguo	13/07/2026
20	Taro	Taro ⁽³⁾	Parma	Potabile	16/07/2026
21	Po Piemontese	Po	Torino	Irriguo	17/07/2026
22	Dora Baltea	Dora Baltea	Torino	Irriguo	17/07/2026
23	Bacini Romagnoli	Tramazzo ⁽¹⁾	Forlì-Cesena	Irriguo	09/07/2026
24	Bacini Romagnoli	Tramazzo ⁽²⁾	Forlì-Cesena	Irriguo	17/07/2026
25	Bacini Romagnoli	Tramazzo ⁽³⁾	Forlì-Cesena	Potabile	16/07/2026
26	Taro	Taro ⁽⁴⁾	Parma	Irriguo	15/07/2026
27	Enza	Enza	Reggio Emilia	Potabile	22/07/2026
28	Ticino	Ticino	Novara e Varese	Irriguo	28/07/2026
29	Bacini Romagnoli	Lamone	Ravenna	Irriguo	04/08/2026
30	Reno	Senio	Ravenna	Irriguo	04/08/2026
31	Bacini Romagnoli	Marzeno	Ravenna	Irriguo	04/08/2026

Bollettino elaborato dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po sulla base di dati forniti da ARPA regionali, AIPo, TERNA SpA e Consorzi di regolazione dei laghi.

I campi osservati di precipitazione per il calcolo degli indici sono forniti dall'Archivio Climatologico per l'Italia Centro Settentrionale (ARCIS).

Le previsioni idrometeo per il fiume Po sono state elaborate mediante utilizzo del sistema modellistico DEWS.

Gli indici di siccità sono elaborati in riferimento all'ultimo trentennio disponibile 1991-2020.

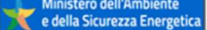
Siti web di riferimento

Valle d'Aosta	https://cf.regione.vda.it/bollettini_idrologico.php
Piemonte	https://www.arpa.piemonte.it/bollettino/bollettino-idrologico-mensile
Lombardia	https://www.arpalombardia.it/Pages/Acque-Superficiali/Quantita/Bollettini-e-rapporti.aspx
Veneto	https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/acqua/file-e-allegati/bollettini/risorsa-idrica
Emilia-Romagna	https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/meteo/report-meteo/bollettini-mensili
Provincia Autonoma di Trento	
Toscana	
Liguria	https://www.arpal.liguria.it/tematiche/meteo.html?view=default https://www.arpal.liguria.it/tematiche/meteo/dati-osservati.html https://www.arpal.liguria.it/tematiche/meteo/pubblicazioni-bis/riepiloghi-mensili.html
Marche	
Enti regolatori Laghi	https://laghi.net/



ADBPO

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po		www.adbpo.it	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica		www.mite.gov.it
Regione Emilia-Romagna		www.regione.emilia-romagna.it	Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste		www.politicheagricole.it
Regione Lombardia		www.regione.lombardia.it	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti		www.mit.gov.it
Regione Piemonte		www.regione.piemonte.it	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale		www.isprambiente.gov.it
Regione Valle d'Aosta		www.regione.vda.it	Istituto Nazionale di Statistica		www.istat.it
Regione Liguria		www.regione.liguria.it	Enti Regolatori dei Grandi Laghi		www.laghi.net
Regione Veneto		www.regione.veneto.it	Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria		www.crea.gov.it
Regione Toscana		www.regione.toscana.it	Terna S.p.A.		www.terna.it
Regione Marche		www.regione.marche.it	Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti		www.associazioneanea.it
Provincia autonoma di Trento		www.provincia.tn.it	Ass. Naz. Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti Fondiari		www.anbi.it
Agenzia Interregionale per il fiume PO		www.agenziapo.it	Elettricità Futura – imprese elettriche italiane		www.elettricitafutura.it
Dipartimento della Protezione Civile		www.protezionecivile.gov.it	UTILITALI imprese acqua ambiente energia		www.utilitalia.it